



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Servizi al Patrimonio

PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, DI COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DELLA RELATIVA ATTIVITÀ LEGATA AL BUILDING INFORMATION MODELING (BIM) IN APPLICAZIONE DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI DI CUI AL D.M. 17/10/2017 E SS.MM.II., DELL' INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE, RIFUNZIONALIZZAZIONE E ADEGUAMENTO SISMICO DEL FABBRICATO DENOMINATO "COMPENDIO EUR – MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI", SITO IN VIALE AMERICA 201 – SCHEDA PATRIMONIALE RMB1664.

SERVIZI D'INGEGNERIA E ARCHITETTURA

AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 1, LETT. VVVV), DEL D.LGS. N. 50/2016

DISCIPLINARE DI GARA

CUP: E83I22000220001

CIG: 94304995F6

CPV: 7124000-2

SOMMARIO

1.	PREMESSE	4
1.1	IL SISTEMA DI NEGOZIAZIONE.....	4
1.2	DOTAZIONI TECNICHE	6
1.3	IDENTIFICAZIONE.....	7
1.4	GESTORE DEL SISTEMA.....	8
2.	DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	8
2.1	Documenti di gara.....	8
2.2	Comunicazioni.....	9
3.	OGGETTO ED IMPORTO.....	10
4.	DURATA.....	12
5.	SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	13
6.	REQUISITI GENERALI.....	15
7.	REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....	15
7.1	Requisiti di idoneità	15
7.2	Requisiti di capacità economica e finanziaria.....	18
7.3	Requisiti di capacità tecnica e professionale.....	19
7.4	Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di rete, GEIE	21
7.5	Indicazioni per i consorzi stabili.....	22
8.	AVVALIMENTO	23
9.	SUBAPPALTO	24
10.	GARANZIA PROVVISORIA.....	24
11.	SOPRALLUOGO.....	24
12.	PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	25
13.	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	25
14.	SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	28
15.	CONTENUTO DELLA BUSTA AMMINISTRATIVA	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
15.1	Domanda di partecipazione	29
15.2	Documento di gara unico europeo.....	32
15.3	Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo	35
16.	CONTENUTO DELLA BUSTA TECNICA	39
17.	CONTENUTO DELLA BUSTA ECONOMICA	48
18.	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	49
18.1	Metodo per il calcolo dei punteggi.....	63
18.2	Metodo di calcolo dei coefficienti qualitativi delle offerte.....	64
18.3	Formule per l'attribuzione del punteggio degli elementi di natura quantitativa	64
19.	SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: INVERSIONE DELLA VALUTAZIONE DELLE OFFERTE.	65
20.	COMMISSIONE GIUDICATRICE	65
21.	APERTURA DELLA BUSTA TECNICA ED ECONOMICA – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.....	66
22.	APERTURA DELLA BUSTA AMMINISTRATIVA – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	67
23.	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	67
24.	AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	68

25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	69
26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	69
27. REGOLE DI CONDOTTA PER L'UTILIZZAZIONE DEL SISTEMAERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.	

1. PREMESSE

Con determina a contrarre prot. n. 173-I del 03/10/2022, questa Amministrazione ha stabilito di affidare servizi di Ingegneria e Architettura, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. vvvv), del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche e integrazioni (di seguito anche D.Lgs. 50/2016 o Codice), di progettazione definitiva ed esecutiva, di coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e della relativa attività legata al Building Information Modeling (BIM) relativamente all'intervento di ristrutturazione, rifunionalizzazione e adeguamento sismico del fabbricato denominato "Compendio Eur – Ministero delle Comunicazioni", sito in Viale America 201 – Scheda Patrimoniale RMB1664, da eseguirsi con metodi di modellazione e gestione informativa (BIM) e con l'uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale, conformi ai vigenti Criteri Ambientali Minimi.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60, 95, comma 3, lett. b), nonché nel rispetto delle disposizioni di cui al D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55 (di seguito anche D.L. 32/2019), del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120 (di seguito anche D.L. 76/2020), al D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108 (di seguito anche D.L. 77/2021), degli indirizzi forniti dalle Linee Guida ANAC n. 1 recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019 e del comunicato del Presidente dell'ANAC del 23 ottobre 2019.

Denominazione	Codice Bene	CIG	CUP
COMPENDIO EUR – MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI	RMB1664	94304995F6	E83I22000220001

La gara, che si terrà il giorno **07/11/2022** dalle ore 10:00, è stata indetta mediante bando trasmesso all'ufficio delle Pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea in data 04/10/2022, pubblicato sulla G.U.R.I. – V Serie Speciale – Contratti Pubblici n. 118 del 10/10/2022, sul profilo di committente www.agenziademanio.it, nonché inviato all'Osservatorio dei contratti pubblici con indicazione degli estremi di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e, per estratto, sui quotidiani nazionali e locali, ai sensi degli artt. 72 e 73 del D.Lgs. 50/2016 e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016, adottato in attuazione dell'art. 73, comma 4, del D.Lgs. 50/2016.

In applicazione dell'art. 5, comma 2, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016, le spese di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale¹ e sui quotidiani dovranno essere rimborsate all'Agenzia del Demanio dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Il **Responsabile unico del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'arch. Silvano Arcamone, e-mail: silvano.arcamone@agenziademanio.it.

1.1 IL SISTEMA DI NEGOZIAZIONE.

La presente procedura si svolgerà, ove non diversamente previsto in maniera espressa, attraverso l'utilizzazione di una Piattaforma telematica (di seguito per brevità anche solo "Sistema").

¹ Le spese di pubblicazione del bando sulla GURI sono pari ad € 1.195,77 oltre IVA. Le spese di pubblicazione sui quotidiani, nonché quelle relative all'avviso sui risultati della procedura di affidamento sulla GURI verranno comunicati prontamente all'aggiudicatario.

Il funzionamento del Sistema avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - Electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del Codice e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID.

L'Agenzia del Demanio – Direzione Generale (di seguito, per brevità, l'Amministrazione) si avvarrà di tale Sistema in modalità ASP (Application Service Provider).

L'utilizzo del Sistema comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sul Sistema.

L'utilizzo del Sistema avviene nel rispetto dei principi di auto responsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo del Sistema.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento al Sistema;
- utilizzo del Sistema da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato "*Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione*" (Allegato A).

In caso di mancato funzionamento del sistema o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento del Sistema e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione presso tutti gli indirizzi Internet disponibili di cui al punto I.1 del Bando di gara, nella sezione dove sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Il Sistema garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. Il Sistema è realizzato con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito del Sistema sono registrate e attribuite all'operatore economico e fanno piena prova nei confronti degli utenti del Sistema. Tali registrazioni di sistema

hanno carattere riservato e non saranno divulgate a terzi, salvo ordine del giudice o in caso di legittima richiesta di accesso agli atti, ai sensi della Legge n. 241/1990.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito del Sistema si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema. Il sistema operativo del Sistema è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento del Sistema avvengono in conformità a quanto riportato nel documento "Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione" (Allegato A) e delle "Istruzioni per la partecipazione alle nuove gare" (Allegato B) che costituiscono parte integrante del presente disciplinare.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

Il Sistema è normalmente accessibile 24 ore al giorno, sette giorni su sette. L'accesso al Sistema potrebbe comunque essere, rallentato, ostacolato o impedito per interventi di manutenzione programmati sul Sistema o problematiche tecniche, che verranno, ove possibile, segnalati agli utenti con idoneo preavviso.

L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nei relativi allegati (tra cui in particolare le Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione), e le istruzioni presenti nel sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito www.acquistinretepa.it o le comunicazioni attraverso il Sistema.

In caso di violazione delle Regole tale da comportare la cancellazione della registrazione dell'operatore economico, l'operatore economico medesimo non potrà partecipare alla presente procedura.

Con la registrazione e la presentazione dell'offerta, i concorrenti manlevano e tengono indenne il MEF, la Consip S.p.A. ed il Gestore del Sistema, risarcendo qualunque pregiudizio, danno, costo e onere di qualsiasi natura, ivi comprese le eventuali spese legali, che dovessero essere sofferte da questi ultimi e/o da terzi, a causa di violazioni delle regole contenute nel presente Disciplinare di gara, dei relativi allegati, di un utilizzo scorretto od improprio del Sistema o dalla violazione della normativa vigente.

A fronte di violazioni di cui sopra, di disposizioni di legge o regolamentari e di irregolarità nell'utilizzo del Sistema da parte dei concorrenti, oltre a quanto previsto nelle altre parti del presente Disciplinare di gara, il MEF, la Consip S.p.A. ed il Gestore del Sistema, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, si riservano il diritto di agire per il risarcimento dei danni, diretti e indiretti, patrimoniali e di immagine, eventualmente subiti.

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel documento "Regole del sistema di e-Procurement della pubblica amministrazione" (Allegato A), che disciplina il funzionamento e l'utilizzo del Sistema.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sul Sistema;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, di altri mezzi di identificazione elettronica per

il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS, di carta di identità elettronica (CIE) di cui all'articolo 66 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, o carta Nazionale dei Servizi (CNS) di cui all'articolo 66 del medesimo decreto legislativo, nonché delle specifiche credenziali rilasciate in sede di registrazione al Sistema;

- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82 / 05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - I. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - II. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 9100 1 4;
 - III. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere, previa apposita Registrazione, al Sistema.

La Registrazione deve essere necessariamente effettuata da un operatore economico singolo, a prescindere dalla volontà di partecipare alla procedura in forma associata: tale intenzione potrà essere concretizzata nella fase di presentazione dell'offerta e non in quella di registrazione.

La registrazione al Sistema deve essere richiesta - necessariamente - da almeno un soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la Registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.

All'esito della Registrazione viene rilasciata al soggetto che ne ha fatto richiesta una *userid* e una *password* (d'ora innanzi anche "*account*"). L'*account* è strettamente personale e riservato ed è utilizzato quale strumento di identificazione informatica ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005.

Il titolare dell'*account* è tenuto a operare nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, in modo da non arrecare pregiudizio al Sistema, ai soggetti ivi operanti e, in generale, a terzi, in conformità a quanto previsto dall'art. 13 delle *Regole del sistema e-Procurement*.

L'*account* creato in sede di registrazione è necessario, fermo quanto successivamente specificato, ai fini dell'identificazione per ogni successivo accesso alle fasi telematiche della procedura. Per poter partecipare alla gara, l'utente dovrà associarsi alla P.IVA/Altro identificativo dell'operatore economico per conto del quale intende operare.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per rato e valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'*account* riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'*account* all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso al Sistema è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico registrato.

L'identificazione può avvenire alternativamente o congiuntamente:

- 1) mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID), o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero a i sensi del Regolamento eIDAS;
- 2) tramite l'account rilasciato in fase di registrazione;
- 3) mediante una o più delle seguenti modalità di identificazione digitale: carta di identità elettronica (CIE) di cui all'articolo 66 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o carta Nazionale dei Servizi (CNS) di cui all'articolo 66 del medesimo decreto legislativo.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico devono essere effettuate contattando il Call Center dedicato presso i recapiti indicati nel sito www.acquistinretepa.it.

1.4 GESTORE DEL SISTEMA

Fermo restando che, per la presente procedura, stazione appaltante ed Amministrazione aggiudicatrice è l'Agenzia del Demanio – Direzione Generale, la stessa si avvale, per il tramite di Consip, del supporto tecnico del Gestore del Sistema (ovvero il soggetto indicato sul sito www.acquistinretepa.it risultato aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica all'uopo esperita) incaricato anche dei servizi di conduzione tecnica delle applicazioni informatiche necessarie al funzionamento del Sistema, assumendone ogni responsabilità al riguardo. Il Gestore del Sistema ha l'onere di controllare i principali parametri di funzionamento del Sistema stesso, segnalando eventuali anomalie del medesimo.

Il Gestore del Sistema è, in particolare, responsabile della sicurezza logica e applicativa del Sistema stesso ed è altresì responsabile dell'adozione di adeguate ed idonee misure tecniche ed organizzative al fine di garantire la conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR").

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara è costituita dalla seguente documentazione che può essere reperita sul sito www.acquistinretepa.it e sul sito istituzionale www.agenziademanio.it (mediante il seguente percorso: Gare e Aste - Servizi Tecnici e Lavori):

- bando di gara,
- disciplinare di gara e relativi allegati,
- Documento di Indirizzo alla Progettazione e Capitolato Tecnico Prestazionale e relativi allegati,
- specifiche metodologiche progettazione definitiva (**BIMSM**) (**RMB1678-ADM-SPECIFPRO-XX-SM-Z-D00001**),
- specifiche metodologiche progettazione esecutiva (**BIMSM**) (**RMB1678-ADM-SPECIFPRO-XX-SM-Z-E00001**),
- specifiche metodologiche per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (**BISM**) (**RMB1678-ADM-SPECIFPRO-XX-SM-Z-C00001**),
- linee guida per la produzione informativa (**BIMMS**) (**ADM2021-ADM-METHODSTP-XX-MS-Z-G00003**) contenenti le informazioni necessarie alla definizione e gestione dell'*Opera Digitale*,

- specifica (**BIMSO**) (**ADM2021-ADM-SPECIFOGI-XX-SO-Z-G00003**) relativa alla compilazione dell'offerta di gestione informativa (**Ogi – Allegato 9**),
- dallo schema di contratto,
- elaborati del PFTE.

La documentazione tecnica è stata redatta tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al D.M. 11 ottobre 2017 recante «*Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici*» ed al D.M. 7 marzo 2012, in G.U. n. 74 del 28 marzo 2012 recante «*Criteri ambientali minimi per l'affidamento servizi energetici per gli edifici, servizio di illuminazione e forza motrice, servizio di riscaldamento/raffrescamento*».

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura **esclusivamente** attraverso la sezione del Sistema riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione al Sistema stesso.

Le richieste di chiarimenti dovranno pervenire entro e non oltre **le ore 12:00 del giorno 26/10/2022**.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana e attraverso la predetta sezione del Sistema. **Non verranno evase le richieste di chiarimento pervenute in modalità differente da quella indicata o successivamente ai termini indicati.**

Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice, **le risposte alle richieste presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico entro il giorno 28/10/2022**, mediante pubblicazione in forma anonima sulla pagina del sito istituzionale dedicata alla presente procedura. Ai concorrenti abilitati verrà inoltre inviata una comunicazione con invito a prendere visione delle risposte ai chiarimenti/quesiti.

2.2 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili nella nell'apposita "Area comunicazioni" ad esso riservata.

È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione.

Nel caso di indisponibilità del Sistema, e comunque in ogni caso in cui l'Amministrazione lo riterrà opportuno, l'Amministrazione invierà le comunicazioni inerenti la presente procedura per mezzo di posta elettronica certificata.

Le sole comunicazioni relative: a) all'aggiudicazione; b) all'esclusione; c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto; d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario; avvengono utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo n.82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale.

Le comunicazioni relative all'attivazione del soccorso istruttorio; al subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta anomala; alla richiesta di offerta migliorativa e al sorteggio di cui all'articolo 21 avvengono presso la Piattaforma.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono

domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'articolo 46, comma 1, lettera f) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO ED IMPORTO

Il presente appalto finalizzato agli interventi di ristrutturazione e rifunzionalizzazione, nonché dell'adeguamento sismico del fabbricato denominato "Compendio Eur – Ministero delle Comunicazioni", sito in Viale America 201 – Scheda Patrimoniale RMB1664 ha per oggetto l'affidamento esterno, ai sensi dell'art. 24 comma 1 lett. d) del D. Lgs. 50/2016, del servizio di Progettazione Definitiva ed Esecutiva, Coordinamento della Sicurezza in Fase di Progettazione e della relativa attività legata al Building Information Modeling (BIM).

Oltre agli elaborati grafici, documentali e tecnici previsti per i vari livelli di progettazione è prevista a cura dell'aggiudicatario la realizzazione dei modelli digitali informativi (BIM) e l'adozione nelle previsioni progettuali di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale, conformi ai vigenti Criteri Ambientali Minimi.

Si costituisce un unico lotto poiché l'appalto non è frazionabile in relazione al carattere unitario dei servizi tecnici da affidare.

Per tutte le specifiche si rimanda al Documento di Indirizzo alla Progettazione e Capitolato Tecnico Prestazionale che regola lo svolgimento dei Servizi di architettura e di ingegneria.

L'appalto dei servizi in oggetto si intende a corpo, pertanto gli importi di seguito riportati s'intendono remunerativi per ogni attività e in nessun caso potranno essere addebitati alla Stazione Appaltante oneri aggiuntivi o rimborsi per spese sostenute nello svolgimento del servizio.

Si riporta di seguito la stima dei compensi:

Tabella – Oggetto dell'appalto

Descrizione delle prestazioni	CPV	Importo (comprensivo di spese ed oneri)
Progettazione definitiva e realizzazione dei modelli digitali informativi (BIM)	71240000-2	€ 3.463.329,65
Progettazione esecutiva in BIM e realizzazione dei modelli digitali informativi (BIM)		€ 2.057.446,84
Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione in BIM e realizzazione dei modelli digitali informativi (BIM)		€ 700.920,53
Importo totale servizi tecnici a base di gara		€ 6.221.697,02

L'importo a base di gara è al netto di oneri previdenziali e assistenziali (ove previsti) ed I.V.A.

L'importo a base di gara è stato calcolato:

Disciplinare di gara

- ai sensi del decreto Ministro della giustizia 17 giugno 2016 “*Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell’art. 24, comma 8 del Codice*” (in seguito: D.M. 17.06.2016);
- le spese omnicomprensive sono state quantificate nella percentuale pari al 10% della parcella calcolata (come meglio di seguito specificato), e sono ricomprese, tra le altre, le spese relative a tutti i sopralluoghi, gli incontri, le riunioni, le copie digitali, informative, e cartacee richieste dalla stazione appaltante, le ulteriori copie richieste per l’acquisizione delle autorizzazioni/pareri dei diversi enti preposti anche attraverso la conferenza dei servizi, tutte le modifiche e le integrazioni che gli enti dovessero richiedere in fase di rilascio delle autorizzazioni o atti equipollenti;
- ponendo gli oneri per la sicurezza pari a € 0,00 in quanto trattasi di prestazioni intellettuali.

L’importo stimato dei lavori oggetto dei servizi di progettazione è pari a € 131.299.876,00 al netto dell’IVA.

La prestazione principale è quella relativa alla **ID opere Edilizia E.21** come di seguito meglio esplicitato:

ID. Opere	I.143/49 (Corrispondenza)	Grado di complessità	Importo categoria	Servizi di Ingegneria	Compenso calcolato	Compenso per categoria	Incidenza sull'importo della prestazione
E.21 (principale)	I/d	1,2	62 181 710,09 €	Progettazione definitiva	1 667 879,12 €	2 965 118,43 €	47,66%
				Progettazione esecutiva	957 486,16 €		
				CSP	339 753,15 €		
S.03 (secondaria)	I/d	0,95	25 693 431,95 €	Progettazione definitiva	746 121,32 €	1 245 364,27 €	20,02%
				Progettazione esecutiva	378 546,85 €		
				CSP	120 696,10 €		
IA.01 (secondaria)	III/a	0,75	1 651 207,30 €	Progettazione definitiva	40 916,42 €	78 423,14 €	1,26%
				Progettazione esecutiva	28 130,04 €		
				CSP	9 376,68 €		
IA.02 (secondaria)	III/b	0,85	18 899 976,82 €	Progettazione definitiva	358 682,94 €	687 475,64 €	11,05%
				Progettazione esecutiva	246 594,52 €		
				CSP	82 198,17 €		
IA.04 (secondaria)	III/c	1,3	22 873 549,84 €	Progettazione definitiva	649 729,84 €	1 245 315,53 €	20,02%
				Progettazione esecutiva	446 689,27 €		
				CSP	148 896,42 €		
TOTALE					6 221 697,02 €	6 221 697,02 €	100%

Detti importi sono remunerativi per ogni attività e in nessun caso potranno essere addebitati alla Stazione Appaltante oneri aggiuntivi o rimborsi per spese sostenute nello svolgimento del servizio.

Si rileva che le voci sono state determinate sulla scorta degli importi dei lavori suddivisi per categorie e stimati nel Progetto di Fattibilità Tecnico/Economica.

Si specifica che anche se nella fase di progetto definitivo ed esecutivo gli importi delle categorie di lavori dovessero mutare, la parcella non è soggetta a modifiche.

La Stazione Appaltante si riserva comunque la facoltà di non dar corso a fasi progettuali successive alla fase definitiva qualora per qualunque causa si renda ciò necessario ad insindacabile giudizio della stessa. In tal caso sono dovute all’aggiudicatario del servizio le competenze effettivamente prestate e maturate per le attività svolte fino a quel momento, e quanto previsto dall’art. 109 del D.Lgs. 50/2016.

3.1 REVISIONE PREZZI

Il corrispettivo contrattuale è aggiornato, in aumento o in diminuzione, in relazione alla differenza tra l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI), disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto.

La revisione dei prezzi di cui al periodo precedente è riconosciuta solo per l'eccedenza superiore al dieci per cento (10%) delle variazioni accertate rispetto al corrispettivo originario, previa richiesta scritta dell'appaltatore da presentare a pena di decadenza entro 10 giorni dall'emissione di ciascun certificato di verifica di conformità.

4. DURATA

Il tempo massimo a disposizione per i servizi di progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, è definito complessivamente in **240 giorni (duecentoquaranta) naturali e consecutivi**, esclusi i tempi per la verifica e l'approvazione delle varie fasi progettuali da parte della Stazione Appaltante decorrenti dal formale invito a procedere da parte del RUP, così suddivisi:

- Fase 1 15 giorni (quindici) naturali e consecutivi per la presentazione del concept progettuale**, decorrenti dall'avvio del servizio da parte del D.E.C.;
- Fase 2 45 giorni (quarantacinque) naturali e consecutivi per lo svolgimento del servizio di progettazione delle demolizioni selettive (*strip out*)** decorrenti dal formale invito a procedere da parte del D.E.C.;
- Fase 3 120 giorni (centoventi) naturali e consecutivi per lo svolgimento del servizio di progettazione definitiva** decorrenti dal formale invito a procedere da parte del D.E.C.;
- Fase 4 60 giorni (sessanta) naturali e consecutivi, per lo svolgimento del servizio di progettazione esecutiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione** decorrenti dal formale invito a procedere da parte del D.E.C.

Ogni singola fase prevede, inoltre, scadenze intermedie come meglio esplicitate nel Documento di Indirizzo alla Progettazione e Capitolato Prestazionale.

I tempi sopra riportati si considerano al netto dei tempi per il rilascio di pareri/nulla osta da parte di tutte le Amministrazioni/Enti competenti che potranno richiedere integrazioni, chiarimenti e quanto altro di competenza, che il progettista sarà obbligato a riscontrare senza ulteriori costi a carico della Stazione Appaltante.

Relativamente ai termini di cui sopra si specifica quanto segue:

- per ciascuna fase il D.E.C procederà, mediante invito formale, a comunicare l'avvio della prestazione, da cui decorrono i termini sopra indicati per la consegna degli elaborati;
- per ogni giorno naturale di ritardo rispetto ai tempi contrattuali delle quattro fasi sopra è applicabile una penale pari all'1,0 per mille del corrispettivo contrattuale, e comunque non superiore al 10% dell'importo contrattuale, secondo le modalità descritte nel Documento di Indirizzo alla Progettazione e Capitolato tecnico prestazionale; al raggiungimento del 10% dell'importo delle penali si potrà procedere alla risoluzione del contratto per grave inadempienza da parte dell'aggiudicatario.

- La riduzione dei termini per lo svolgimento del servizio in sede di offerta sarà applicata alle singole fasi del servizio e a ciascuna sottofase così come esplicitate nel Documento di Indirizzo alla Progettazione e Capitolato tecnico prestazionale;
- Il termine di ogni singola fase progettuale si intende con l'avvenuta verifica, con esito positivo, da parte della stazione appaltante. Nel calcolo dei tempi verranno considerati anche i giorni necessari ad effettuare le integrazioni richieste da parte della società di verifica a partire dalla scadenza del termine massimo per ricondurre gli elaborati a conformità stabilito dal RUP così come esplicitato nel Documento di Indirizzo alla Progettazione e Capitolato tecnico prestazionale.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 46 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli. In particolare sono ammessi a partecipare:

- a) liberi professionisti singoli od associati nelle forme riconosciute dal vigente quadro normativo;
- b) società di professionisti;
- c) società di ingegneria;
- d) prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 - e successivi aggiornamenti - stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- d-bis) altri soggetti abilitati in forza del diritto nazionale a offrire sul mercato servizi di ingegneria e di architettura, nel rispetto dei principi di non discriminazione e par condicio fra i diversi soggetti abilitati;
- e) raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) a d-bis) del presente elenco;
- f) consorzi stabili di società di professionisti, di società di ingegneria, anche in forma mista (in seguito anche consorzi stabili di società) e i GEIE;
- g) consorzi stabili professionali ai sensi dell'art. 12 della L. 81/2017;
- h) aggregazioni tra gli operatori economici di cui alle lettere da a) a d-bis) aderenti al contratto di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista ai sensi dell'art. 12 della L. 81/2017) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 48 del Codice in quanto compatibili.

È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui alla precedente lettera e) anche se non ancora costituiti.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare **alla gara** in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di rete).

È vietato al concorrente che partecipa **alla gara** in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa **alla gara** in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Gli operatori economici retisti non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi stabili di cui alle precedenti lett. f) e g) sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, **alla gara**. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi stabili, i consorziati designati dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio, quest'ultimo indicherà in gara il consorziato esecutore.

Le aggregazioni di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista) rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- I. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito con modificazioni dalla L. 9 aprile 2009, n. 33 e ss.mm.ii. (di seguito anche D.L. 5/2009), l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- II. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*ter*, del D.L. 5/2009, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- III. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*ter*, del D.L. 5/2009, l'aggregazione partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. determinazione ANAC citata).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio stabile ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dagli operatori economici retisti partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48, comma 12, del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 110, comma 4, del Codice, ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Ai sensi dell'**art. 24, comma 7, del Codice**, l'aggiudicatario dei servizi di progettazione oggetto della presente gara, non potrà partecipare agli appalti di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, derivanti dall'attività di progettazione svolta. Ai medesimi appalti, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'aggiudicatario. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile. Tali divieti sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti. Tali divieti non si applicano laddove i soggetti ivi indicati dimostrino che l'esperienza acquisita nell'espletamento degli incarichi di progettazione non è tale da determinare un vantaggio che possa falsare la concorrenza con gli altri operatori.

I **raggruppamenti temporanei** devono inoltre prevedere la presenza quale progettista di un **professionista abilitato da meno di cinque anni** all'esercizio della professione ai sensi dell'art. 4 del D.M. Infrastrutture e Trasporti 2 dicembre 2016, n. 263.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17, della L. 6 novembre 2012, n. 190.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei paragrafi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b), del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 46, comma 2, del Codice le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali nei seguenti termini:

- le società di persone o cooperative tramite i requisiti dei soci;
- le società di capitali tramite i requisiti dei soci, nonché dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti a tempo indeterminato.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

I requisiti di idoneità professionale sono declinati sia con riferimento agli operatori economici sia con riferimento ai professionisti del gruppo di lavoro.

Requisiti del concorrente

a) I requisiti di cui al D.M. 2 dicembre 2016, n. 263

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

b) (per tutte le tipologie di società e per i consorzi) **Iscrizione nel registro delle imprese** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del Codice, presenta registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Requisiti del gruppo di lavoro

Ai fini dell'espletamento dell'incarico, è richiesta una struttura operativa composta dalle seguenti figure professionali²:

Pos.	Prestazione / Figura Professionale	Requisiti
1	Professionista Coordinatore/Responsabile dell'integrazione delle prestazioni specialistiche	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura iscritto nel relativo Albo professionale nella sezione A o in Ingegneria, iscritto nella sezione A settore ingegneria Civile e Ambientale dell'Albo relativo. Iscrizione all'albo da almeno dieci anni
2	Professionista responsabile delle attività di progettazione edile e architettonica	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura iscritto nel relativo Albo professionale nella sezione A o in Ingegneria, iscritto nella sezione A settore ingegneria Civile e Ambientale dell'Albo relativo.
3	Professionista responsabile della progettazione strutturale	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura iscritto nel relativo Albo professionale nella sezione A o in Ingegneria, iscritto nella sezione A settore ingegneria Civile e Ambientale dell'Albo relativo.
4	Professionista responsabile della progettazione Impiantistica elettrica e impianti speciali e tecnologici	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura iscritto nel relativo Albo professionale nella sezione A o in Ingegneria, iscritto nella sezione A settore ingegneria Civile e Ambientale dell'Albo relativo.
5	Professionista responsabile della progettazione Impiantistica meccanica, termica, idraulica e di condizionamento	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura iscritto nel relativo Albo professionale nella sezione A o in Ingegneria, iscritto nella sezione A settore ingegneria Civile e Ambientale dell'Albo relativo.
6	Responsabile in materia di prevenzione incendi	Tecnico abilitato quale "Professionista antincendio" iscritto negli appositi elenchi del Ministero dell'interno di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, che ha superato gli esami previsti dal D.Lgs. 139 del 2006 (ex legge 818/84) ed iscritto al proprio albo professionale

² Le professionalità del gruppo di lavoro in ragione dell'oggetto dell'appalto e della natura dei servizi da affidare devono essere garantite da soggetti di cui all'art. 46 del D.lgs. 50/2016.

7	Responsabile della Sicurezza in fase di progettazione	Diploma/Laurea (Triennale, Quinquennale o Specialistica), iscritto nel relativo Albo professionale, in possesso di abilitazione ai sensi del Titolo IV, D.lgs.81/2008 e ss.mm.ii. e in regola con l'obbligo di aggiornamento afferente i corsi con cadenza quinquennale della durata complessiva di quaranta ore (in particolare deve possedere i requisiti previsti dall'art. 98 del T.U. sulla Sicurezza).
8	Responsabile del processo BIM	Diploma di Geometra o Laurea (Triennale, Quinquennale o Specialistica) in Architettura o Ingegneria o Laurea equipollente ed iscritto al relativo albo professionale, oppure del diploma di perito industriale, iscritto nel relativo Albo di appartenenza, nell'ambito delle specifiche competenze. Inoltre dovrà essere in possesso di attestazione di qualifica quale "BIM Manager" o "BIM Coordinator" rilasciata in conformità alla norma UNI 11337-7,
9	Responsabile per l'applicazione dei CAM	Diploma o Laurea (Triennale, Quinquennale o Specialistica) ad indirizzo tecnico iscritto nel relativo Albo professionale, in possesso della certificazione Raiting System (Ad esempio LEED AP, BREEM, ecc..).

È possibile che alcune professionalità coincidano nella medesima figura, purché lo stesso sia in possesso delle necessarie qualifiche, abilitazioni e certificazioni, così come è possibile indicare per la stessa prestazione più di un soggetto responsabile, fermo restando che, in tal caso, prima della stipula del contratto, dovrà essere indicato il soggetto referente nei confronti della stazione appaltante.

In ogni caso il gruppo di lavoro dovrà essere comunque costituito da un numero non inferiore a quattro professionisti.

Deve essere precisata la natura del rapporto professionale intercorrente fra l'operatore economico partecipante alla gara e i professionisti che potranno essere presenti sia come componenti di una eventuale associazione temporanea di professionisti, sia in qualità di soggetti in organico alla struttura dell'operatore economico concorrente, con status di dipendente o di collaboratore a progetto della medesima.

Il concorrente dovrà indicare all'interno della Domanda di partecipazione il nominativo, la qualifica professionale, i requisiti richiesti e gli estremi di iscrizione all'Albo/elenco richiesto o della certificazione/iscrizione necessaria per il professionista incaricato.

Avuto riguardo alle professionalità di cui al gruppo di lavoro si specifica che **l'avvalimento** non è ammissibile per i requisiti di idoneità professionale di cui al presente paragrafo **7.1, in quanto requisiti di idoneità professionale propri dell'affidatario**. Tali requisiti, infatti, sono relativi alla mera e soggettiva idoneità professionale del professionista deputato all'esecuzione dell'incarico e quindi non sono surrogabili con l'avvalimento, il cui perimetro applicativo resta quello dei requisiti strettamente connessi alla prova della capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale del concorrente, così come richiesti nei documenti di gara.

In merito al gruppo di lavoro, comporterà l'esclusione dalla gara dei concorrenti coinvolti la riscontrata partecipazione di due o più professionisti, chiamati a ricoprire le professionalità minime di cui al par. 7.1., a gruppi di lavoro di concorrenti diversi.

N.B. Nel caso di RTP, le professionalità del gruppo di lavoro, legate da un rapporto giuridico/contrattuale con mandataria o mandante, di durata almeno pari a quella dell'appalto, dovranno comunque essere responsabili delle attività oggetto dell'appalto ascrivibili alle prestazioni principali o secondarie nel rispetto ed in coerenza con la ripartizione delle parti del servizio indicata nella domanda di partecipazione.

In nessun caso sarà consentita, mediante attivazione del procedimento di cui all'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016, la sostituzione in corso di gara dei singoli professionisti del gruppo di lavoro, laddove venga riscontrato il mancato possesso in capo al singolo professionista dei titoli e/o abilitazioni richieste per l'esecuzione dell'appalto, in conformità a quanto disposto dall'art. 24, commi 5 e 6, del D.Lgs. 50/2016, che richiede l'indicazione dei nominativi dei professionisti iscritti ad albi che svolgeranno l'incarico, nonché delle rispettive qualificazioni, già in sede di presentazione dell'offerta.

L'istituto di cui all'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016 potrà pertanto essere utilizzato unicamente per chiarire il ruolo e i compiti effettivamente svolti dal singolo professionista debitamente qualificato e presente sin dall'inizio nella struttura operativa proposta ovvero per acquisire chiarimenti in merito al possesso da parte della struttura operativa originariamente indicata dal concorrente della necessaria qualificazione secondo quanto prescritto dal presente disciplinare, in termini di adeguatezza del gruppo di lavoro esecutore del servizio.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

c) **Fatturato globale minimo** per servizi di ingegneria e di architettura relativo ai migliori tre degli ultimi cinque esercizi disponibili antecedenti la data di pubblicazione del bando per un importo pari a € 6.221.697,02, calcolato come 1 volta l'importo del servizio a base di gara:

Importo del servizio a base di gara	coefficiente	Fatturato globale minimo
€ 6.221.697,02	1	€ 6.221.697,02

N.B. Il requisito relativo al possesso di un fatturato globale minimo è richiesto al fine di garantire un adeguato ed elevato livello qualitativo dei servizi, in considerazione della rilevanza e della delicatezza degli stessi in quanto necessari alla progettazione di interventi di ristrutturazione e rifunzionalizzazione e di adeguamento sismico, energetico e impiantistico-tecnologico, di un immobile di proprietà dello Stato destinato ad uso governativo e quindi sede di Amministrazioni dello Stato, con particolare riferimento alle condizioni strutturali ed energetiche dello stesso, nonché alla dotazione tecnologica necessaria per la particolare destinazione d'uso. Il presente requisito viene quindi richiesto al precipuo fine di valutare l'affidabilità economico/finanziaria dei concorrenti in relazione alla rilevanza complessiva e strategica dei servizi da espletare.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4, e all. XVII, parte I, del Codice, mediante:

Disciplinare di gara

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- per i liberi professionisti o associazione di professionisti mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per gli operatori economici che abbiano iniziato l'**attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

N.B. Nella presente procedura viene richiesta all'Operatore Economico la dimostrazione dei requisiti con riferimento all'importo dei lavori relativi ai servizi, secondo quanto meglio precisato nel prosieguo. In particolare, i requisiti di **capacità tecnico-organizzativa** sono stati individuati con riferimento alle categoria/ID Opere **E21, S03, IA01, IA02, IA04**.

- d) un elenco di servizi di ingegneria e di architettura espletati negli ultimi dieci anni** antecedenti la data di pubblicazione del bando e relativi ai lavori di ognuna delle categorie e ID indicate nella successiva tabella e il cui importo complessivo, per ogni categoria e ID, è almeno pari a 1 volta l'importo stimato dei lavori della rispettiva categoria e ID.

Gli importi minimi dei lavori, per categorie e ID Opere, sono riportati nella seguente tabella:

(Categorie, ID e importi minimi dei lavori per l'elenco dei servizi)

ID. Opere	I.143/49 (Corrispondenza)	Valore dell'opera per classe di categoria	Coefficiente	Importo complessivo minimo dei lavori per l'elenco dei servizi
E.21 Interventi di manutenzione straordinaria, restauro, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico non soggetti a tutela ai sensi del decreto legislativo n. 42/2004	I/d	62 181 710,09 €	1	62 181 710,09 €
S.03 Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.	I/d	25 693 431,95 €	1	25 693 431,95 €
IA.01 Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	III/a	1 651 207,30 €	1	1 651 207,30 €
IA.02 Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	III/b	18 899 976,82 €	1	18 899 976,82 €
IA.04 Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso	III/c	22 873 549,84 €	1	22 873 549,84 €

La comprova del requisito è fornita mediante la produzione dell'originale o copia conforme dei certificati di buona e regolare esecuzione dei servizi da committenti pubblici e/o privati o in alternativa contratti e relative fatture. Dalla documentazione dovrà evincersi l'esecutore del servizio e l'oggetto dello stesso, nonché le categorie/ID Opere e l'importo dei lavori.

e) **servizi “di punta” di ingegneria e architettura** espletati **negli ultimi dieci anni** antecedenti la data di pubblicazione del bando, con le seguenti caratteristiche: l'operatore economico deve aver eseguito, per ciascuna delle categorie e ID Opere della successiva tabella, **due servizi per lavori analoghi**, per dimensione e caratteristiche tecniche, a quelli oggetto dell'affidamento, di importo complessivo, per ogni categoria e ID, almeno pari a 0,4 volte il valore della medesima.

Gli importi minimi dei lavori, per categoria e ID, sono riportati nella seguente tabella:

(Categorie, ID e importi minimi dei lavori per servizi di punta)

ID. Opere	I.143/49 (Corrispondenza)	Valore dell'opera per classe di categoria	Coefficiente	Importo complessivo minimo dei lavori per l'elenco dei servizi
E.21 Interventi di manutenzione straordinaria, restauro, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico non soggetti a tutela ai sensi del decreto legislativo n. 42/2004	I/d	62 181 710,09 €	0,4	24 872 684,04 €
S.03 Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.	I/d	25 693 431,95 €	0,4	10 277 372,78 €
IA.01 Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquido gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	III/a	1 651 207,30 €	0,4	660 482,92 €
IA.02 Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	III/b	18 899 976,82 €	0,4	7 559 990,73 €
IA.04 Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso	III/c	22 873 549,84 €	0,4	9 149 419,94 €

La comprova del requisito è fornita mediante la produzione dell'originale o copia conforme dei certificati di buona e regolare esecuzione dei servizi da committenti pubblici e/o privati o in alternativa contratti e relative fatture. Dalla documentazione dovrà evincersi l'esecutore del servizio e l'oggetto dello stesso, nonché le categorie/ID Opere e l'importo del servizio e l'importo dei lavori.

Il concorrente deve correttamente compilare il DGUE nelle parti sopra specificate, inserendo accuratamente i dati relativi ai servizi di architettura e ingegneria precedentemente svolti di modo che la Commissione preposta alle verifiche possa ricavare i dati necessari a confermare la presenza dei requisiti di qualificazione richiesti (categoria, specifica dei riferimenti relativi ai servizi precedentemente svolti, date di effettuazione, importo di riferimento) ovvero fare espresso riferimento e richiamare nella Parte IV, sezione C, punto 1b, del DGUE la “*Tabella di riepilogo dei requisiti professionali*” (All. 2-bis).

N.B.

- *Il requisito dei servizi svolti non può essere inteso nel senso di limitare il fatturato ai soli servizi posti a base di gara. Pertanto, ai fini della dimostrazione della specifica esperienza*

pregressa, potranno essere attestati servizi di ingegneria ed architettura di cui all'art. 3 comma 1 lett.vvvv) del d.lgs. 50/2016, in linea con quanto previsto nelle linee Guida Anac n.1 al par. IV, punto 2.2.2.5., a cui si rinvia;

7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI RETE, GEIE

Gli operatori economici che si presentano in forma associata devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia un consorzio stabile o una sub-associazione, nelle forme di un raggruppamento costituito oppure di un'aggregazione di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

I requisiti del **D.M. 263/2016** di cui al paragrafo **7.1, lett. a)**, devono essere posseduti da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia, che svolga prestazioni concernenti servizi di ingegneria e architettura.

Per i raggruppamenti temporanei, è condizione di partecipazione la presenza, quale progettista, di almeno un **giovane professionista** ai sensi dell'art. 4 del D.M. 263/2016³.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di cui al **paragrafo 7.1, lett. b)**, deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle società raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuno degli operatori economici aderenti al contratto di rete indicati come esecutori e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo all'iscrizione all'Albo è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Il requisito relativo all'abilitazione di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008 è posseduto dal professionista incaricato della prestazione di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, che **nel gruppo di lavoro è indicato al n. 7 di cui al paragrafo 7.1.**

Il requisito relativo al possesso di attestazione di qualifica quale "BIM Manager" o "BIM Coordinator" rilasciata in conformità alla norma UNI 11337-7 deve essere posseduto **dal professionista che nel gruppo di lavoro è indicato al n. 8 di cui al paragrafo 7.1.**

Il requisito dell'iscrizione nell'elenco del Ministero dell'Interno per la progettazione antincendio ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. n. 139/2006 deve essere posseduto **dal professionista di cui al punto 6 del gruppo di lavoro di cui al par. 7.1.**

Il requisito relativo al fatturato globale minimo di cui al **paragrafo 7.2, lett. c)**, deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

³ L'art. 4, comma 1, del D.M. 2 dicembre 2016, n. 263 prescrive che "I raggruppamenti temporanei, inoltre, debbano prevedere la presenza di almeno un giovane professionista, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza, quale progettista". Pertanto, il giovane professionista non necessariamente deve far parte del raggruppamento di professionisti quale mandante, essendo sufficiente che tale presenza si manifesti in un mero rapporto di collaborazione o di dipendenza con altro componente del raggruppamento secondo quanto previsto nel precitato D.M. Resta inteso che, al fine di soddisfare il requisito di cui all'art. 4 del D.M. 263/2016 il giovane professionista deve partecipare alla specifica attività di progettazione.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo **orizzontale** il requisito dell'**elenco dei servizi** di cui al precedente **paragrafo 7.3, lett. d)**, deve essere posseduto, nel complesso dal raggruppamento, sia dalla mandataria, sia dalle mandanti. Si specifica tuttavia che, fermo restando quanto precede, ai fini dell'articolazione del concorrente in RTP, **non sono richieste percentuali minime di possesso dei requisiti in capo a ciascun componente**. Ai fini del requisito dell'elenco dei servizi di cui al **paragrafo 7.3, lett. d)**, è pertanto richiesto un contributo da parte di ciascun componente del raggruppamento: infatti, pur prevedendosi che detto requisito sia posseduto nel complesso dal raggruppamento, è necessario che sia la mandataria sia le mandanti contribuiscano a soddisfarlo. Resta inteso che un contributo minimo di partecipazione non è richiesto al giovane professionista che partecipi come mandante al raggruppamento.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo **verticale** ciascun componente deve possedere il requisito dell'**elenco dei servizi**, di cui al precedente **paragrafo 7.3, lett. d)**, in relazione alle prestazioni che intende eseguire. Pertanto, il requisito relativo alla prestazione principale deve essere posseduto dall'operatore economico che esegue la medesima prestazione principale. I requisiti relativi alle prestazioni secondarie devono essere posseduti dagli operatori economici che eseguono dette distinte prestazioni secondarie.

Il requisito dei **due servizi di punta** di cui al precedente **paragrafo 7.3, lett. e)**, deve essere posseduto dal raggruppamento temporaneo **orizzontale** nel complesso. In particolare, i due servizi di punta relativi alla singola categoria e ID possono essere posseduti da un unico soggetto ovvero da due diversi componenti del raggruppamento, salva l'infrazionabilità del singolo servizio.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo **verticale** invece ciascun componente deve possedere il requisito dei due servizi di punta di cui al precedente **paragrafo 7.3, lett. e)**, in relazione alle prestazioni che intende eseguire. Pertanto, il requisito relativo alla prestazione principale deve essere posseduto dall'operatore economico che esegue la medesima prestazione principale. I requisiti relativi alle prestazioni secondarie devono essere posseduti dagli operatori economici che eseguono dette distinte prestazioni secondarie.

In caso di raggruppamento **misto**, si applicano le previsioni relative ai raggruppamenti verticali, mentre per le singole prestazioni (principale e secondaria) che sono eseguite in raggruppamento di tipo orizzontale trovano applicazione le regole previste per quest'ultimo.

7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI STABILI

I consorzi stabili devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

I requisiti **del D.M. 263/2016** di cui al paragrafo **7.1, lett. a)**, devono essere posseduti:

- per i consorzi di società di professionisti e di società di ingegneria, dalle consorziate secondo quanto indicato all'art. 5 del citato decreto.
- per i consorzi di professionisti, dai consorziati secondo quanto indicato all'art. 1 del citato decreto.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al **paragrafo 7.1, lett. b)**, deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito relativo all'iscrizione all'Albo è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

I consorzi di cui all'art. 46, comma 1, lettera f), eseguono le prestazioni o con la propria struttura o tramite i consorziati indicati in sede di gara senza che ciò costituisca subappalto, ferma la responsabilità solidale degli stessi nei confronti della stazione appaltante. I requisiti di capacità

economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47, comma 2 bis, del Codice, è valutata, a seguito della verifica della effettiva esistenza dei predetti requisiti in capo ai singoli consorziati.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c), del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale di cui ai paragrafi 6 e 7.1.

Il concorrente deve produrre i documenti e le dichiarazioni dell'ausiliaria indicati al paragrafo 15.2.

L'ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti, nonché di una dichiarazione integrativa nei termini indicati al paragrafo 15.3.1.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7, del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata quale subappaltatore di altro concorrente.

Qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione ovvero presenti dichiarazioni mendaci, la stazione appaltante impone al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al paragrafo 2.2, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti e le dichiarazioni dell'ausiliaria subentrante indicati al paragrafo 15.2. In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi **causa di esclusione** dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO

Il concorrente potrà subappaltare i servizi oggetto della presente gara nei limiti e alle condizioni di cui agli artt. 31, comma 8, e 105 del Codice, e come meglio illustrato nelle Linee Guida ANAC n. 1 recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019, a condizione che ne faccia espressa menzione nel DGUE, indicando le parti del servizio che intende affidare a terzi e fatta sempre salva la verifica del possesso in capo al subappaltatore dei requisiti richiesti dalla legge. L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3, del Codice.

10. GARANZIA PROVVISORIA

La garanzia provvisoria e l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del Codice non sono dovute, ai sensi dell'art. 93, comma 10 del Codice.

11. SOPRALLUOGO

È prevista la possibilità di eseguire un sopralluogo facoltativo presso il bene oggetto del servizio, da svolgersi dal **20/10/2022 al 26/10/2022**, nel rispetto della vigente normativa connessa all'eventuale contenimento del contagio da CoVID 19 e secondo i protocolli adottati dall'Amministrazione usuaria del bene.

Eventuali richieste di sopralluogo dovranno essere inviate al RUP, con richiesta scritta da inviare all'indirizzo e-mail silvano.arcamone@agenziademano.it, entro il 20/10/2022, al fine di consentire una adeguata calendarizzazione delle attività.

Si precisa inoltre che nella predetta e-mail, affinché si possa procedere con la relativa convocazione, dovranno essere indicati i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; indirizzo e-mail a cui inviare la convocazione del sopralluogo; nominativi e qualifiche delle persone incaricate di effettuare il sopralluogo (massimo due) con i rispettivi dati anagrafici e telefonici

Il sopralluogo dovrà essere eseguito dal professionista ovvero dal legale rappresentante procuratore/direttore tecnico del soggetto interessato a partecipare alla presente procedura di gara munito di fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, ovvero da un incaricato munito di apposita delega nonché di fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità proprio e del delegante.

In caso di partecipazione in RT, il sopralluogo potrà essere effettuato dal legale rappresentante/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori raggruppati/raggruppati. In caso di consorzio di cui all'art. 46, comma 1, lett. f), del Codice, il sopralluogo potrà essere effettuato dal legale rappresentante/procuratore/direttore tecnico del consorzio ovvero delle eventuali consorziate esecutrici.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a **€ 200,00** secondo le modalità di cui alla delibera n. 830 del 21 dicembre 2021 pubblicata sul sito dell'ANAC. Per le modalità di pagamento e ogni ulteriore dettaglio si fa rinvio all'indirizzo <http://www.anticorruzione.it>.

Ai fini del versamento di cui sopra, il codice CIG attribuito alla presente gara è quello indicato nel prospetto di cui al par. 1 "Premesse". Il pagamento della contribuzione dovrà essere effettuato generando l'avviso di pagamento sul circuito pagoPA tramite il nuovo servizio di "Gestione Contributi Gara" (GCG), ed effettuarne il pagamento mediante il nuovo servizio "Portale dei pagamenti dell'A.N.A.C." Per ogni ulteriore dettaglio si fa rinvio all'indirizzo <http://www.anticorruzione.it>.

A comprova dell'avvenuta corresponsione, il concorrente deve caricare a Sistema copia della ricevuta di pagamento, nell'apposita **busta** così come meglio indicato nella tabella di cui al paragrafo 13.

La mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Tutti documenti relativi alla presente procedura devono essere presentati esclusivamente attraverso il Sistema, ove non diversamente previsto.

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare.

Tutti documenti relativi alla presente procedura devono essere sottoscritti, ove previsto a **pena di esclusione**, con firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s) del D. Lgs. n. 82/2005 o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Si precisa che ciascun operatore economico, per la presentazione dell'offerta, ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 20 MB per singolo file, oltre la quale non è garantita la tempestiva ricezione. Nel caso fosse necessario l'invio di file di dimensioni maggiori si suggerisce il frazionamento degli stessi in più file. Per quanto concerne, invece, l'area comunicazioni del Sistema, ciascun operatore ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 20 MB per comunicazione. Nel caso fosse necessario inviare comunicazioni con allegati file di dimensioni superiori si suggerisce l'invio di più comunicazioni.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Per gli operatori economici non aventi sede legale in uno stato membro dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

L'OFFERTA dovrà essere fatta pervenire dal concorrente all'Amministrazione attraverso il Sistema, **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 04/11/2022**, pena l'irricevibilità dell'offerta.

Il Sistema non accetta:

offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta;
offerte carenti di uno o più documenti la cui presenza è obbligatoria per il Sistema.

Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dal Sistema.

Il Sistema invierà, altresì, al concorrente, una ricevuta, in formato .pdf, come allegato ad una

comunicazione automatica attestante la data e l'orario di invio dell'offerta e contenente il codice identificativo dell'offerta e i riferimenti del suo contenuto.

Le operazioni di inserimento sul sistema di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento del Sistema si applica quanto previsto al paragrafo 1.1.

I file inviati attraverso il sistema dovranno necessariamente essere prodotti in formato .pdf.

13.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate al paragrafo 1.2 e nelle Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta a Sistema.

L'“**OFFERTA**” è composta da:

- A – Documentazione amministrativa;
- B – Offerta tecnica;
- C – Offerta economica.

L'operatore economico ha facoltà di inserire a Sistema offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte, il Sistema invierà all'operatore economico una comunicazione nell'area riservata del Sistema contenente un report con data certa riepilogativo dell'offerta; la stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Il Sistema consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente dovrà produrre la documentazione di cui sopra a Sistema nelle varie sezioni.

Si raccomanda di inserire i documenti richiesti nella sezione pertinente ed in particolare, di non indicare o comunque fornire i dati dell'offerta economica in sezione diversa da quella relativa alla stessa, pena l'esclusione dalla procedura.

Sul sito www.acquistinretepa.it, nell'apposita sezione relativa alla presente procedura, la presentazione dell'**OFFERTA** dovrà avvenire attraverso l'esecuzione di una procedura che consente di predisporre ed inviare i documenti di cui l'**OFFERTA** si compone (ossia: **Documentazione amministrativa, Offerta tecnica, Offerta economica**).

Si precisa che, prima dell'invio, tutti i file che compongono l'offerta, che non siano già in formato .pdf, devono essere tutti convertiti in formato .pdf.

La preparazione dell'**OFFERTA** e il relativo invio avvengono esclusivamente attraverso la procedura guidata prevista dal Sistema che può essere eseguita in fasi successive, attraverso il salvataggio dei dati e delle attività effettuate, fermo restando che l'invio dell'**OFFERTA** deve necessariamente avvenire entro la scadenza del termine perentorio di presentazione sopra stabilito. I passi devono essere completati nella sequenza stabilita dal Sistema.

Si raccomanda al concorrente di verificare la rispondenza tra i dati imputati a Sistema e quelli riportati nella documentazione prodotta in **OFFERTA**.

È sempre possibile modificare le informazioni inserite: in tale caso si consiglia di prestare la massima attenzione, in quanto le modifiche effettuate potrebbero invalidare fasi della procedura già completate. È in ogni caso onere e responsabilità del concorrente aggiornare costantemente il contenuto dell'OFFERTA.

L'invio dell'OFFERTA, in ogni caso, avviene solo con la selezione dell'apposita funzione di "invio" della medesima.

All'invio dell'offerta il concorrente riceverà una comunicazione nell'area riservata del Sistema contenente un report in allegato che riepilogherà i dati di offerta e certificherà la data e l'ora di avvenuto invio dell'offerta medesima.

La presentazione dell'OFFERTA mediante il Sistema è a totale ed esclusivo rischio del procedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'OFFERTA medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Consip S.p.A. ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'OFFERTA non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

In ogni caso, fatti salvi i limiti inderogabili di legge, il concorrente esonera Consip S.p.a. e il Gestore del Sistema da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di qualsiasi natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del Sistema. Consip S.p.A. si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

Il concorrente è consapevole, ed accetta con la presentazione dell'OFFERTA, che il Sistema può rinominare in sola visualizzazione i *file* che il medesimo concorrente presenta attraverso il Sistema; detta modifica non riguarda il contenuto del documento, né il nome originario che restano, in ogni caso, inalterati.

Oltre a quanto previsto nel presente documento, restano salve le indicazioni operative ed esplicative presenti a Sistema, nelle pagine internet relative alla procedura di presentazione dell'offerta.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (es. RTI/Consorzi, sia costituiti che costituendi) indica in sede di presentazione dell'OFFERTA la forma di partecipazione e gli operatori economici riuniti o consorziati. Il Sistema genera automaticamente un PIN dedicato esclusivamente agli operatori associati, che servirà per consentire ai soggetti indicati di prendere parte (nei limiti della forma di partecipazione indicata) alla compilazione dell'OFFERTA.

I documenti di gara dovranno essere redatti preferibilmente utilizzando i modelli allegati al presente Disciplinare e comunque in conformità agli stessi. Qualora il concorrente non intenda utilizzare i predetti modelli, predisposti in funzione delle varie dichiarazioni da rendere in virtù della normativa di settore e in ragione delle forme giuridiche dei concorrenti, sarà cura dell'operatore economico fornire tutte le informazioni ivi contenute, la cui mancanza potrebbe, nei casi previsti dalla legge, comportare l'esclusione dalla presente procedura selettiva. Si precisa che qualora ci fossero previsioni difformi nel presente disciplinare e nei modelli allegati prevarranno le disposizioni contenute nel Disciplinare.

Si precisa che:

La documentazione di gara deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore economico ovvero da un procuratore di quest'ultimo di cui dovrà essere allegata la procura.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana. Si precisa che in caso di produzione di documentazione redatta in lingua diversa dall'italiano quest'ultima dovrà essere corredata da traduzione giurata.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica l'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine ultimo fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale dell'offerta economica e dell'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è **causa di esclusione** dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con elementi di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un termine di **sette giorni** - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce a Sistema, nelle Busta amministrativa, la documentazione indicata nella tabella seguente:

Documento	Busta
Domanda di partecipazione (All. 1)	amministrativa
DGUE concorrente (All. 2)	amministrativa
Tabella di riepilogo dei requisiti professionali (All. 2-bis)	amministrativa
Dichiarazione integrativa del DGUE (All. 3)	amministrativa
Patto di integrità (All. 4)	amministrativa
Informativa ai sensi dell'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 (All. 5)	amministrativa
PASSOE	amministrativa
(Eventuale) DGUE dell'ausiliaria	amministrativa
(Eventuale) Dichiarazione integrativa dell'ausiliaria	amministrativa
(Eventuale) Contratto di avvalimento	amministrativa
(Eventuale) Dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice	amministrativa
(Eventuale) Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 dell'ausiliaria – All. V	amministrativa
(Eventuale) Atto costitutivo di RTI o Consorzio ordinario	amministrativa
(Eventuale) Statuto dell'associazione professionale e, ove non indicato il rappresentante, l'atto di nomina di quest'ultimo con i relativi poteri	amministrativa
(Eventuale) Procure o dichiarazioni sostitutive	amministrativa
F24 attestante il pagamento del bollo	amministrativa
(Eventuale) Documentazione amministrativa aggiuntiva	amministrativa
Documento attestante il pagamento del contributo	amministrativa

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal D.P.R.

642/1972 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo.

Il pagamento della suddetta imposta del valore di Euro 16,00 dovrà avvenire tramite il modello F24. Il codice tributo per il pagamento è il codice **1552**.

A comprova del pagamento effettuato, il concorrente dovrà essere inserita a Sistema, nell'apposita busta, così come meglio indicato nella tabella di cui al precedente paragrafo 15, copia informatica del modello utilizzato ai fini dell'esecuzione dei pagamenti (mod. F24).

Qualora il pagamento dell'imposta di bollo sia effettuato in modalità online il concorrente dovrà allegare anche una dichiarazione con l'indicazione espressa che l'imposta pagata assolve alle finalità di partecipazione alla presente procedura.

In alternativa, sarà consentito al concorrente, in conformità a quanto previsto dal Bando Tipo ANAC n. 1/2021, di acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica, allegando obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. In questa ipotesi, il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

Nel caso di RT l'imposta di bollo è unica per l'intero RT.

La domanda di partecipazione, redatta preferibilmente secondo il modello di cui **all'allegato n. 1** dovrà essere inserita a Sistema, nell'apposita busta così come meglio indicato nella tabella di cui al precedente paragrafo 15, ed essere sottoscritta digitalmente:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri⁴;
- nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito, dal legale rappresentante della mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'operatore economico retista che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete.

⁴ Qualora dall'atto di costituzione/Statuto dello **Studio associato/associazione professionale** si evinca che la legale rappresentanza dello Studio associato/associazione professionale è conferita agli associati in modo congiunto, la documentazione di gara deve essere sottoscritta da tutti gli associati. Diversamente, nell'ipotesi di presenza di atto costitutivo e/o statuto in cui formalmente si individui il professionista deputato all'amministrazione ed alla rappresentanza dello studio associato/associazione professionale ovvero si specifichi che la rappresentanza nei confronti di terzi spetta disgiuntamente ad entrambi gli associati (cd. regime di amministrazione disgiuntiva), la documentazione verrà sottoscritta dal singolo associato munito dei relativi poteri.

Il concorrente allega, se del caso, copia conforme all'originale della procura *oppure*, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dovrà:

► **indicare:**

- la **forma di partecipazione** alla gara tra quelle previste dall'art. 46, co. 1, del D.Lgs. 50/2016 lettere a), b), c), d), d-bis), e) ed f) del Codice con indicazione degli estremi di identificazione del concorrente (denominazione, indirizzo, P.E.C., CF e partita IVA);

nonché

- (in caso di **consorzi stabili** di cui all'art. 46, co. 1, lett. f, del D.Lgs. 50/2016 che non partecipano in proprio) per quali consorziati il consorzio concorre con la relativa sede legale;
- (in caso di **RT sia costituiti che costituendi** di cui all'art. 48 del D.Lgs. 50/2016) la denominazione sociale, la forma giuridica, la sede legale della mandataria e delle mandanti nonché **le parti e le quote** del servizio che in caso di aggiudicazione saranno eseguite dai singoli componenti;
- (in caso di **RT costituendi** di cui all'art. 48 del D.Lgs. 50/2016) di impegnarsi in caso di aggiudicazione della gara a **conferire mandato collettivo speciale** con rappresentanza alla mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;

► **e dichiarare:**

- a) in ragione di quanto previsto all'art. 1 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263 del 2 dicembre 2016 (GU n. 36 del 13 febbraio 2017), il/i professionista/i deputato/i allo svolgimento del servizio, di cui al precedente par. 7.1. "*Requisiti di idoneità – Gruppo di lavoro*", il/i relativo/i titolo/i di studio posseduto/i, tutte le abilitazioni e certificazioni necessarie ai fini dell'espletamento dell'incarico, gli estremi della/e relativa/e iscrizione/i agli albi di riferimento e la natura del rapporto giuridico/contrattuale intercorrente con l'operatore economico partecipante alla gara che deve avere una durata almeno pari a quella dell'appalto.

Con riferimento alle professionalità di cui al punto n. 1 del gruppo di lavoro di cui al par. 7.1. dovrà essere indicato altresì, l'anno di iscrizione nel rispettivo Albo Professionale. Con riferimento alle professionalità di cui ai punti n. 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8 e 9 del gruppo di lavoro di cui al par. 7.1. dovrà essere indicato altresì, la sezione di iscrizione nei rispettivi Albi Professionali.

N.B: Nel caso di RTP, le professionalità del gruppo di lavoro, legate da un rapporto giuridico/contrattuale con mandataria o mandante di durata almeno pari a quella dell'appalto, dovranno comunque essere responsabili delle attività oggetto dell'appalto ascrivibili alle prestazioni principali o secondarie nel rispetto ed in coerenza con la ripartizione delle parti del servizio indicata nella domanda di partecipazione;

- b) (nel caso di raggruppamenti temporanei) in ragione di quanto previsto all'art. 4 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263 del 2 dicembre 2016 (GU n. 36 del 13 febbraio 2017) i dati identificativi del giovane professionista, quale progettista, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione, nonché l'indicazione degli estremi della relativa iscrizione (NB: i requisiti del giovane professionista non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti);

nonché

- c) di accettare il contenuto degli elaborati tecnici messi a disposizione della Stazione appaltante;
- d) di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio;
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta;
- e) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- f) che l'offerta è valida e vincolante per 180 giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- g) di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti, ai sensi della L. 241/90, il diritto di accesso agli atti, ovvero qualora venga esercitato il diritto di "accesso civico" ai sensi del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, l'Agenzia a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla presente procedura

ovvero, in alternativa,

di indicare specificamente in sede di offerta tecnica le parti coperte da segreto tecnico/commerciale.

N.B. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del Codice. L'Agenzia si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso agli atti.

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE (**Allegato 2**) di cui allo schema allegato al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016, secondo quanto di seguito indicato.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Nella **sezione B** – Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico, ai sensi dell'art. 80, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, dovranno essere indicati i **dati** (nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, luogo di residenza, posizione ricoperta) dei legali rappresentanti e del sottoscrittore, ove diverso.

In caso di ricorso all'avvalimento, si richiede la compilazione della sezione C.

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega, nella Busta Amministrativa:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione integrativa a firma dell'ausiliaria nei termini di cui alla sezione **15.3.1**;
- 3) l'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, di cui alla sezione **15.3.2**;

4) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

5) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;

6) PASSOE dell'ausiliaria.

In caso di ricorso al subappalto-si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti compilando quanto segue:

- A) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. **7.1** del presente disciplinare;
- B) la sezione B (punto 2a) per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. **7.2** del presente disciplinare;
- C) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. **7.3** del presente disciplinare.

N.B.:

- avuto riguardo ai requisiti di cui al par. 7.3 lett. d) ed e), l'operatore economico dovrà riportare all'interno del DGUE, nella Parte IV, sezione C, punto 1b, uno specifico elenco dei servizi prestati, indicando per ciascuno di essi il **destinatario**, la **descrizione** del servizio, l'**importo dei lavori** in base a quanto specificamente richiesto al par. 7.3, lett. d) ed e), la **data** di conferimento dell'incarico nonché la data di ultimazione del servizio. Per ognuno dei servizi elencati, nella relativa descrizione, dovrà essere data chiara evidenza della **categoria d'opera** cui appartengono ai sensi del Decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016. Difatti, in merito ai requisiti di cui al par. 7.3, lettere d) ed e), tenuto conto di quanto ivi prescritto, gli operatori devono avere cura di attestare lo specifico elenco di servizi dando evidenza di quanto richiesto dalla Stazione Appaltante ai fini della partecipazione alla procedura, avuto riguardo alla quale i requisiti sono stati parametrati sull'importo dei lavori, chiedendo ai concorrenti di attestare esperienze pregresse relative agli importi lavori delle categorie/Id Opere indicate (E21, S03, IA01, IA02, IA04). A tal fine, la Stazione Appaltante ha predisposto un apposito foglio di lavoro (cfr. **All. 2-bis** denominato "*Tabella di riepilogo requisiti professionali*"), messo a disposizione dei concorrenti tra la documentazione di gara, da restituire per rendere le dichiarazioni richieste nei documenti di gara in merito al possesso dei requisiti di cui al par. 7.3 nonché, nel caso, potrà essere allegato al proprio DGUE (quale parte integralmente dello stesso), allo scopo di meglio esplicitare i requisiti posseduti rispetto a quanto dichiarato all'interno della Parte IV, sezione C, punto 1b;

- ai sensi dell'art. 8 del DM 17/06/2016, ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria "edilizia" e "strutture" le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto del servizio da affidare (non necessariamente con identica destinazione funzionale) sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare, secondo quanto previsto nelle Linee guida ANAC n.1 recanti "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*". In relazione alla comparazione, ai fini della dimostrazione dei requisiti, tra le attuali classificazioni e quelle della L. 143/1949, si rinvia anche alle Linee guida ANAC n.1 recanti "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*";
- con riferimento alle ID Opere relative alla categoria **Impianti**, ai fini della qualificazione nell'ambito della **stessa destinazione funzionale**, le attività, svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare, sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti, quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare. Conseguentemente, soltanto relativamente alla categoria ID Opere IA01, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto del servizio da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando relative alla ID Opere IA02;
- i servizi di cui al par. 7.3, lett. d) ed e), possono essere acquisiti in occasione di un solo lavoro, posto che le vigenti categorie di lavori pubblici comprendono per singolo lavoro/categoria diversi e plurimi servizi specialistici di progettazione e tecnici, sicché l'espletamento di un lavoro può implicare il possibile espletamento di più servizi tecnici e specialistici;
- più servizi di cui all'art. 3, comma 1, lett. vvvv), del D.Lgs. 50/2016 espletati nell'ambito del medesimo intervento sono comunque idonei ad attestare un unico importo lavori;
- i servizi di cui al par. 7.3, lett. d) ed e), sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. In caso di servizi non totalmente ultimati, si terrà conto della parte di essi terminata nel medesimo periodo di riferimento (i.e. decennio antecedente la data di pubblicazione del bando). Non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei lavori ad essa relativi;
- i servizi di cui al par. 7.3 nel caso di libero professionista possono essere stati acquisiti mediante le attività dallo stesso svolte, nell'esercizio di una professione regolamentata per le quali è richiesta una determinata qualifica, quale socio di una società di ingegneria, a condizione che lo stesso fosse inserito nell'organigramma della società quale soggetto direttamente impiegato nello svolgimento di funzioni professionali e tecniche e che abbia sottoscritto gli elaborati correlati alle attività svolte;
- sono valutabili anche i servizi svolti per committenti privati documentati attraverso certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dai committenti privati o dichiarati dall'operatore economico che fornisca, su richiesta della stazione appaltante, prova dell'avvenuta esecuzione attraverso gli atti autorizzativi o concessori, ovvero il certificato di collaudo, inerenti il lavoro per il quale è stata svolta la prestazione, ovvero tramite copia del contratto e delle fatture relative alla prestazione medesima;
- la spendibilità come esperienza pregressa dei servizi prestati quale componente di un RTP deve essere limitata **pro quota** rispetto all'importo totale, secondo quanto specificato nelle Linee guida ANAC n. 1, nella parte IV, punto 2.2.3.3.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il **DGUE**, redatto secondo il modello di cui all'**allegato n. 2** dovrà essere inserito a Sistema, nell'apposita busta così come meglio indicato nella tabella di cui al precedente paragrafo 15, è **sottoscritto, mediante firma digitale**, dai seguenti soggetti:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri⁵;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Il DGUE è presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazione di rete, dall'organo comune, ove presente e da tutti retisti partecipanti;
- nel caso di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l), del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

15.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente dovrà rendere una **dichiarazione integrativa (Allegato 3)**, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/2000, sottoscritta ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005 dal Legale rappresentante dell'operatore ovvero da un procuratore speciale, (allegando, in tale ipotesi, la copia conforme all'originale della procura), con la quale il concorrente dichiara:

- I. i dati identificativi di tutti i soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del codice (*nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza e carica rivestita di ciascun soggetto*) oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi soggetti possono essere ricavati in modo completo ed aggiornato alla data della domanda di partecipazione.

Al riguardo si precisa che rientrano nei soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. in particolare come modificato dalla L. 55/2019):

- a. in caso di società in nome collettivo: soci e direttori tecnici;
- b. in caso di società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttori tecnici;
- c. in caso di altro tipo di società o consorzio: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di vigilanza di cui all'art. 6 del D. lgs. 231/2001), direttore tecnico, socio unico persona fisica e socio di maggioranza in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro⁶;
- d. soggetti di cui ai punti precedenti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, tra i quali rientrano, in caso di cessione di azienda o di ramo d'azienda, di fusione o incorporazione di società, anche i soggetti che hanno rivestito

⁵ Cfr. nota n. 6.

⁶ Nel caso di società diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice nelle quali siano presenti due soli soci ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, dovranno essere indicati i dati di entrambi i soci.

la carica presso la società cedente, fusa o incorporata nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando;

- II. (ad integrazione della dichiarazione resa nella Sez. B punto 2) del DGUE ed unicamente qualora l'operatore abbia attestato di non avere soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali) che il debito tributario o previdenziale è integralmente estinto, essendosi la relativa estinzione perfezionata anteriormente alla scadenza del termine di presentazione delle offerte (art.80, comma 4 del D.lgs. 50/2016);
- III. di non trovarsi nelle cause di esclusione di cui all'art. 80 comma 5 lett. b) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (in particolare come modificato dalla L. 55/2019 e poi dall'art. 372, comma 1, del decreto legislativo n. 14 del 2019, attuazione della delega conferita dall'art. 1 della legge n. 155 del 2017);
- IV. (per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del RD 16 marzo 1942 n. 267) ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare ed il Tribunale che lo ha rilasciato, allegando la relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67 terzo comma lettera d) del R.D. n. 267/1942 che attesti la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;

Ovvero

(per gli operatori economici che abbiano depositato la domanda di concordato preventivo di cui all'art. 161 comma 6 del RD 16 marzo 1942 n. 267 e non ancora ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del medesimo Regio Decreto) ad integrazione di quanto dichiarato nella parte III sez. C lett. d) del DGUE, gli estremi del provvedimento con cui è stato autorizzato alla partecipazione alle gare dal Tribunale, allegando la documentazione in tema di avvalimento, secondo quanto previsto dall'art. 110 comma 4⁷ del Codice appalti;

- V. di non trovarsi nelle cause di esclusione di cui all'art. 80 comma 5 lett. c-bis, f-bis e f-ter del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- VI. di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili oppure di essere incorso in eventuali violazioni (art. 80, comma 5, lett. c-ter del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.);
- VII. di non aver commesso grave inadempimento di cui all'art. 80 comma 5 lett. c-quater) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (in particolare come modificato dalla L. 55/2019) nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto con sentenza passata in giudicato;
- VIII. di rientrare in uno dei soggetti di cui all'art. 46, comma 1, del Codice;
- IX. **(per i professionisti associati):**
dati identificativi e requisiti (*estremi di iscrizione ai relativi albi professionali*) di cui all'art. 1 del D.M. 263/2016 con riferimento a tutti i professionisti associati;
- X. **(per le società di ingegneria):**

⁷ Alle imprese che hanno depositato la domanda di cui all'articolo 161, anche ai sensi del sesto comma, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, si applica l'articolo 186-bis del predetto regio decreto. Per la partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici tra il momento del deposito della domanda di cui al primo periodo ed il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto.

il titolo di studio, la data di abilitazione e gli estremi di iscrizione all'albo del direttore tecnico;

l'organigramma aggiornato di cui all'art. 3 del d.m. 263/2016, mediante allegazione dello stesso. **N.B.** In alternativa all'allegazione dell'organigramma sarà possibile attestare che i medesimi dati sono riscontrabili dal casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC;

XI. **(per le società di professionisti):**

gli estremi di iscrizione ai relativi albi professionali dei soci;

l'organigramma aggiornato di cui all'art. 2 del d.m. 263/2016, mediante allegazione dello stesso. **N.B.** in alternativa all'allegazione dell'organigramma sarà possibile attestare che i medesimi dati sono riscontrabili dal casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC;

N.B. La dichiarazione in questione dovrà essere resa da tutti i soggetti per i quali è prescritto l'obbligo di presentazione del DGUE.

15.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

- (in caso di sottoscrizione del procuratore) copia conforme all'originale della procura *oppure*, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura;
- Attestazione di avvenuto pagamento dell'**imposta di bollo** secondo le indicazioni di cui al par. 15.1;
- **Patto di integrità**, di cui all'art. 1, comma 17, della L. 190/2012, debitamente sottoscritto digitalmente e compilato nella parte relativa alla sussistenza di eventuali rapporti di parentela o affinità con i dipendenti dell'Agenzia, reso in conformità al modello allegato (**Allegato 4**). L'allegato in questione dovrà essere presentato **da tutti i soggetti per i quali è prescritto l'obbligo di presentazione del DGUE**, ad esclusione dell'ausiliaria;
- **PASSOE**, di cui all'art. 2, comma 3, lett. b), della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
- ricevuta di pagamento del **contributo** a favore dell'ANAC;
- **Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679**, da restituire debitamente sottoscritta dal concorrente, conformemente a quanto prescritto al paragrafo 26 del presente Disciplinare, in materia di "*Trattamento dei dati personali*" (**Allegato 5**). L'allegato in questione dovrà essere presentato **da tutti i soggetti per i quali è prescritto l'obbligo di presentazione del DGUE**;
- **Tabella di riepilogo** dei requisiti economico finanziari e tecnici organizzativi sottoscritta digitalmente e compilata in conformità al modello allegato (**All. 2-bis**).

Nel caso studi associati:

- statuto dell'associazione professionale e, ove non indicato il rappresentante, l'atto di nomina di quest'ultimo con i relativi poteri.

15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al paragrafo 15.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.

Per le aggregazioni di rete

I. rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto):

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali operatori economici la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati.

II. rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto):

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati.

III. rete dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione (in tali casi partecipa nelle forme del raggruppamento costituito o costituendo):

a) in caso di raggruppamento temporaneo costituito: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati;

b) in caso di raggruppamento temporaneo costituendo: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente

a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Nei casi di cui alle lettere a) e b), qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA TECNICA

Il concorrente inserisce a Sistema, nella sezione indicata nella tabella che segue, la seguente documentazione:

Documento	Busta
Scheda A1 (All. 6)	tecnica
Scheda A2 (All. 7)	tecnica
Scheda A3 (All. 8)	tecnica
Offerta di gestione informativa (OGI - All. 9)	tecnica
Relazione illustrativa, denominata "CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA"	tecnica
Relazione illustrativa, denominata "CRITERI PREMIANTI RELATIVI ALLA COMPETENZA IN MATERIA DI CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)"	tecnica

La busta Tecnica contiene, **a pena di esclusione**, i documenti di seguito indicati, sottoscritti digitalmente con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione:

- **Documenti "CRITERIO A" - ADEGUATEZZA OPERATORE ECONOMICO (Schede A1, A2 e A3 in allegato);**
- **Documento "CRITERIO B" - CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA** Relazione tecnica e offerta di gestione informativa (**OGI**) (BIMSO Specifica operativa) **secondo quanto di seguito descritto;**
- **Documento "CRITERIO C" – CRITERI PREMIANTI RELATIVI ALLA COMPETENZA IN MATERIA DI CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM) secondo quanto di seguito descritto;**

"CRITERIO A"

ADEGUATEZZA OPERATORE ECONOMICO

L' adeguatezza dell'operatore economico verrà dimostrata attraverso la proposizione di n. 3 schede A1, A2, A3 descrittive riferite a servizi svolti e conclusi nel periodo antecedente alla pubblicazione del bando della presente gara.

I servizi presentati dal concorrente saranno quelli ritenuti affini al servizio della gara e dallo stesso considerati significativi della propria capacità di eseguire, sotto il profilo tecnico, le prestazioni simili e che contengano soluzioni e metodologie già sperimentate con successo, che potranno essere riutilizzate anche nello svolgimento dei servizi di cui al presente Disciplinare di Gara, tenendo conto di quelli che sono i criteri motivazionali di valutazione dell'offerta di cui appresso.

A1	Esempio di Progettazione definitiva e/o esecutiva relativa ad interventi di ristrutturazione e rifunzionalizzazione di edifici simili a quello oggetto di affidamento per destinazione d'uso e complessità, utilizzando soluzioni tecniche orientate alla sostenibilità ambientale ed alla flessibilità degli spazi interni (categoria E.21).
A2	Esempio di Progettazione definitiva e/o esecutiva relativa ad interventi di adeguamento sismico di edifici simili a quello oggetto di affidamento per classe d'uso e tipologia strutturale (categoria S.03).
A3	Esempio di Progettazione definitiva e/o esecutiva di interventi di ristrutturazione e rifunzionalizzazione di edifici simili a quello oggetto di affidamento per destinazione d'uso e complessità che abbiano adottato soluzioni tecnologiche ed impiantistiche orientate alla sostenibilità ambientale e all'efficientamento energetico, in fase realizzativa e in fase di utilizzo dell'opera (categorie IA01, IA.02, IA.04).

I servizi possono eventualmente riferirsi ad uno stesso progetto, se il concorrente lo riterrà opportuno, purché in ciascuna scheda venga posta l'attenzione sul diverso aspetto oggetto di valutazione.

1) Scheda A.1 – compilando l'allegato (All. 6) (costituita al massimo da n. 2 facciate formato A4, compilate con carattere Arial di dimensione 10 punti, interlinea singola) compilata per 1 (uno) incarico svolto per un servizio di progettazione definitiva e/o esecutiva relativa ad interventi di ristrutturazione e rifunzionalizzazione di edifici simili a quello oggetto di affidamento per destinazione d'uso e complessità, utilizzando soluzioni tecniche orientate alla sostenibilità ambientale ed alla flessibilità degli spazi interni (categoria E.21).

Gli incarichi valutabili sono riferibili alla progettazione definitiva e/o esecutiva, di interventi di ristrutturazione e rifunzionalizzazione di edifici ad uso uffici e laboratori di caratteristiche simili a quello dell'appalto per destinazione d'uso (ovvero categoria di intervento affine alla categoria E.21 del D.M. 17 giugno 2016).

La scheda "A1" dovrà essere compilata indicando tutte le informazioni prescritte nella predetta scheda, tra cui:

1. inquadramento con denominazione e indirizzo dell'immobile oggetto dell'intervento;
2. dati generali riferiti alla committenza, alla data di inizio dell'incarico, agli estremi di approvazione e/o validazione, al progettista incaricato, alla durata;
3. dati dell'incarico con l'indicazione del tipo di servizio, della finalità e dell'importo del servizio;
4. dati tipologici con indicazione di superficie, volume, n. fabbricati, tipologia del/i fabbricato/i e delle strutture, eventuale sussistenza del vincolo D.Lgs. n. 42/2004;
5. attinenza riferita ad aspetti costruttivi, tecnologici e morfologici di similarità col servizio oggetto della gara e all'eventuale adozione della metodologia BIM;
6. l'applicazione dei CAM se presente dando evidenza dell'utilizzo degli stessi in fase di progettazione ed esecuzione dell'opera, e dell'eventuale miglioramento prestazionale del progetto anche ai fini della qualità ambientale interna e dell'ottimizzazione delle successive fasi di gestione del bene, dalla manutenzione al fine vita dell'edificio;
7. dati relativi all'eventuale certificazione della progettazione ottenuta con riferimento allo specifico protocollo di sostenibilità a cui si è aderito, evidenziandone le peculiarità;

8. dati relativi all'eventuale conseguimento di documentate prestazioni conformi agli standard Nearly Zero Energy Building (nZEB), Casa Passiva, Plus Energy House e assimilabili;
9. caratteristiche e soluzioni progettuali orientate alla sostenibilità ambientale adottate nei servizi proposti, che possono essere applicate al caso oggetto di gara;
10. caratteristiche e soluzioni progettuali orientate ad una maggiore flessibilità degli spazi interni adottate nei servizi proposti, che possono essere applicate al caso oggetto di gara;

La scheda presentata **dovrà** essere accompagnata da un **massimo di dieci elaborati in formato A1**, contenenti per i livelli progettuali definitivo e/o esecutivo almeno una planimetria, una sezione, un prospetto, una tavola di particolari costruttivi, ritenuti significativi, rappresentativi ed esplicativi non solo degli indirizzi progettuali ma anche della qualità della rappresentazione grafica che si intende poi proporre per lo sviluppo dei livelli progettuali oggetto della presente procedura. - Fermi restando i limiti sopra indicati, a completamento della scheda potranno essere inseriti altri elementi (elaborazioni tridimensionali, grafici, disegni, foto etc.) che il concorrente riterrà idonei a descrivere l'incarico svolto.

N.B.:

- non sono computati nel numero delle cartelle le copertine, gli eventuali sommari e le eventuali certificazioni.
- ogni ulteriore documentazione prodotta, rispetto a quanto sopra indicato, non sarà valutata dalla Commissione di gara.

2) Scheda A2 – compilando l'allegato (All. 7) (costituita al massimo da n. 2 facciate formato A4, compilate con carattere Arial di dimensione 10 punti, interlinea singola) compilata per 1 (uno) incarico svolto per un servizio di progettazione definitiva e/o esecutiva relativa ad interventi di adeguamento sismico (categoria S.03).

Gli incarichi valutabili sono riferibili alla progettazione definitiva e/o esecutiva relativa ad interventi di miglioramento/adeguamento sismico di caratteristiche simili all'oggetto dell'appalto dal punto di vista della destinazione e dotazione tecnologica richiesta (ovvero categoria di intervento affine alla categoria S.03 del D.M. 17 giugno 2016).

La scheda "A2" dovrà essere compilata indicando tutte le informazioni prescritte nella predetta scheda, tra cui:

1. inquadramento con denominazione e indirizzo dell'immobile oggetto dell'intervento;
2. dati generali riferiti alla committenza, alla data di inizio dell'incarico, agli estremi di approvazione e/o validazione, al progettista incaricato, alla durata;
3. dati dell'incarico con l'indicazione del tipo di servizio, della finalità e dell'importo del servizio;
4. dati tipologici con indicazione di superficie, volume, n. fabbricati, tipologia del/i fabbricato/i e delle strutture, eventuale sussistenza del vincolo D.Lgs. n. 42/2004;
5. attinenza riferita ad aspetti costruttivi, tecnologici e morfologici di similarità col servizio oggetto della gara e dell'eventuale adozione della metodologia BIM;
6. eventuale applicazione dei CAM dando evidenza dell'utilizzo degli stessi in fase di progettazione ed esecuzione dell'opera, e dell'eventuale miglioramento prestazionale del progetto anche ai fini dell'ottimizzazione delle successive fasi di gestione del bene, dalla manutenzione al fine vita dell'edificio.

La scheda presentata **dovrà** essere accompagnata da un **massimo di dieci elaborati in formato A1**, contenenti per i livelli progettuali definitivo e/o esecutivo almeno una planimetria, una sezione, un prospetto, una tavola di particolari costruttivi, ritenuti significativi, rappresentativi ed esplicativi non solo degli indirizzi progettuali ma anche della qualità della rappresentazione grafica che si intende proporre per lo sviluppo dei livelli progettuali oggetto della presente procedura. Fermi

restando i limiti sopra indicati, a completamento della scheda potranno essere inseriti altri elementi (grafici, disegni, foto etc.) che il concorrente riterrà idonei a descrivere l'incarico svolto.

N.B.: Non sono computati nel numero delle cartelle le copertine e gli eventuali sommari. Ogni ulteriore documentazione prodotta, rispetto a quanto sopra indicato, non sarà valutata dalla Commissione di gara.

3) Scheda A3 – compilando l'allegato (All. 8), (costituita al massimo da n. 2 facciate formato A4, compilate con carattere Arial di dimensione 10 punti, interlinea singola) compilata per 1 (uno) incarico concluso relativo ad un servizio di progettazione definitiva e/o esecutiva di interventi di ristrutturazione e rifunzionalizzazione di edifici simili a quello oggetto di affidamento per destinazione d'uso e complessità che abbiano adottato soluzioni tecnologiche ed impiantistiche orientate alla sostenibilità ambientale e all'efficientamento energetico, in fase realizzativa e in fase di utilizzo dell'opera (categorie IA01, IA.02, IA.04).

La scheda "A3" dovrà essere compilata indicando tutte le informazioni prescritte nella predetta scheda, tra cui:

1. inquadramento con denominazione e indirizzo dell'immobile oggetto dell'intervento;
2. dati generali riferiti alla committenza, alla data di inizio dell'incarico, agli estremi di approvazione e/o validazione, al progettista incaricato, alla durata;
3. dati dell'incarico con l'indicazione del tipo di servizio, della finalità e dell'importo del servizio;
4. dati tipologici con indicazione di superficie, volume, n. fabbricati, tipologia del/i fabbricato/i e delle strutture, eventuale sussistenza del vincolo D.Lgs. n. 42/2004;
5. attinenza riferita ad aspetti costruttivi, tecnologici e morfologici di similarità col servizio oggetto della gara;
6. dati descrittivi e specifici del servizio in oggetto, in relazione al sub-criterio da analizzare;
7. eventuale applicazione dei CAM dando evidenza dell'utilizzo degli stessi in fase di progettazione ed esecuzione dell'opera, e dell'eventuale miglioramento prestazionale del progetto anche ai fini della qualità ambientale interna e dell'ottimizzazione delle successive fasi di gestione del bene, dalla manutenzione al fine vita dell'edificio;
8. dati relativi all'eventuale certificazione della progettazione ottenuta con riferimento allo specifico protocollo di sostenibilità a cui si è aderito, evidenziandone le peculiarità;
9. dati relativi all'eventuale conseguimento di documentate prestazioni conformi agli standard Nearly Zero Energy Building (nZEB), Casa Passiva, Plus Energy House e assimilabili;
10. caratteristiche e soluzioni progettuali volte alla sostenibilità ambientale e all'efficientamento energetico adottate nei servizi proposti, che possono essere applicate al caso oggetto di gara.

La scheda presentata **dovrà** essere accompagnata da un **massimo di dieci elaborati in formato A1**, contenenti per i livelli progettuali definitivo e/o esecutivo almeno una planimetria, una sezione, un prospetto, una tavola di particolari costruttivi, ritenuti significativi, rappresentativi ed esplicativi non solo degli indirizzi progettuali ma anche della qualità della rappresentazione grafica che si intende proporre per lo sviluppo dei livelli progettuali oggetto della presente procedura. – Fermi restando i limiti sopra indicati, a completamento della scheda potranno essere inseriti altri elementi (grafici, disegni, foto etc.) che il concorrente riterrà idonei a descrivere l'incarico svolto..

N.B.:

- non sono computati nel numero delle cartelle le copertine, gli eventuali sommari e le eventuali certificazioni.

- ogni ulteriore documentazione prodotta, rispetto a quanto sopra indicato, non sarà valutata dalla Commissione di gara.

Si precisa che il livello dei contenuti degli elaborati progettuali che saranno sviluppati successivamente nelle fasi di progetto definitivo, esecutivo e del CSP, anche ai fini del processo di verifica e validazione della progettazione, non dovrà in ogni caso essere inferiore al livello di rappresentazione grafica proposto nelle schede A1, A2 e A3.

“CRITERIO B”

CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA

I concorrenti dovranno produrre una relazione illustrativa, denominata “**CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA**”, che sulla base di quanto previsto dal Documento di Indirizzo alla Progettazione e Capitolato Tecnico Prestazionale, descriva le modalità di svolgimento delle prestazioni; dovrà inoltre essere redatta l'**offerta di gestione informativa (OGI)** sulla base di quanto previsto dal Documento di Indirizzo alla Progettazione e Capitolato Tecnico Prestazionale e negli specifici documenti che regolano il processo BIM di cui al paragrafo 2.1. La commissione valuterà congiuntamente i documenti prodotti secondo quanto meglio specificato di seguito.

La relazione dovrà essere composta da una breve introduzione, da 4 Sezioni (B1, B2, B3, B4) nelle quali il progettista dovrà approfondire e illustrare gli argomenti oggetto dei sub-criteri b.1, b.2, b.3, b.4 di seguito meglio esplicitati e da una tabella riepilogativa finale in cui il concorrente **riassumerà** i contenuti (B1, B2, B3, B4) costituita al massimo da **n. 2 pagine**.

La relazione dovrà essere redatta in **non più di 22 pagine** (una facciata equivale ad una pagina), **compilate con carattere Arial di dimensione 12 punti, interlinea singola margini superiore ed inferiore 2,5 cm, destro e sinistro 2 cm righe su un formato cartaceo ISO A4**; con allegati **non più di 5 pagine di elaborati grafici su un formato cartaceo ISO A3** (una facciata equivale ad una pagina) **di cui n. 3 per esplicitare il sub-criterio B2 e n. 2 per esplicitare il sub.criterio B3**. Non sono computati nel numero delle cartelle le copertine e gli eventuali sommari. Ogni ulteriore documentazione prodotta, rispetto a quanto sopra indicato, non sarà valutata dalla Commissione di gara.

Relativamente al sub-criterio b.5, il professionista dovrà produrre l'**Offerta di gestione informativa (OGI)**, parte integrante dell'offerta, che dovrà essere redatta secondo il *template* allegato ai documenti di gara, denominato **BIMSO – Specifica Operativa - Offerta di Gestione informativa (All. 9)**, seguendo le istruzioni contenute all'interno dello stesso.

Si specifica che l'intero documento non dovrà in alcun modo discostarsi dalle indicazioni fornite nelle Linee Guida per la produzione informativa BIM (BIMMS), nelle Specifiche Metodologiche (BIMSM) e nella Specifica Operativa (BIMSO) di cui al paragrafo 2.1., pertanto il documento dovrà essere completato in tutte le sue parti senza modificarne la struttura, l'interlinea, la dimensione ed il tipo di carattere, seguendo le indicazioni presenti in ciascun paragrafo. **L'OGI**, compilato in tutte le sue parti, **non dovrà superare 30 pagine (inclusi allegati)**.

Tale allegato non sarà conteggiato ai fini del raggiungimento del numero di pagine totali della relazione “CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA”. A prescindere dalla forma giuridica del soggetto concorrente, la relazione tecnica di esecuzione del servizio oggetto dell'appalto, denominata “CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA”, dovrà essere unica e non dovrà nel suo complesso superare il numero di facciate prescritte.

La Commissione di gara non valuterà pagine eccedenti rispetto a quelle sopra indicate.

A prescindere dalla forma giuridica del soggetto concorrente, l'offerta di gestione informativa (OGI) dovrà essere unica.

La Relazione “Caratteristiche Metodologiche dell’Offerta” dovrà essere strutturata secondo le sezioni B1, B2, B3 e B4 di seguito descritte:

Subcriterio B1 – Inquadramento del servizio di Progettazione definitiva ed esecutiva da restituirsì in modalità BIM ed organizzazione metodologica, programmatica e di condivisione dello sviluppo delle fasi progettuali.

I professionisti dovranno illustrare l’approccio che intendono utilizzare nonché i criteri progettuali da adottarsi per lo sviluppo della soluzione progettuale contenuta nel progetto di fattibilità tecnico – economica posto a base di gara e dagli indirizzi espressi nel DIP/CTP, tenendo conto di quelli che sono i criteri motivazionali di valutazione dell’offerta di cui appresso.

Dovranno pertanto relazionare sugli strumenti e sul tipo di metodologia utilizzata per giungere alla definizione della migliore alternativa progettuale, sui criteri progettuali da adottarsi, nonché sulle azioni e soluzioni che intendono sviluppare in relazione alle problematiche specifiche degli interventi, dei vincoli correlati alla natura e alla specificità dell’edificio oggetto di intervento. Si dovrà inoltre descrivere accuratamente il processo di costruzione ed organizzazione del modello 2D/3D BIM. Sarà necessario che vengano illustrati i flussi di lavoro, le modalità di restituzione grafica bidimensionale e tridimensionale, il grado di affidabilità, di precisione, nonché la garanzia di risultato che sarà restituita.

Inoltre, i professionisti dovranno produrre una specifica relazione illustrativa delle modalità che intendono adottare per favorire nell’ambito del *Project Monitoring* la costante e tempestiva condivisione degli avanzamenti progettuali tra i medesimi professionisti e la Stazione Appaltante in fase di definizione progettuale, anche mediante la formulazione di report periodici sullo stato di avanzamento della progettazione, la formulazione di richieste di chiarimenti, ovvero lo scambio di elaborati non definitivi ed intermedi, allo scopo di meglio definire le soluzioni più aderenti alle esigenze della Stazione Appaltante e dell’Amministrazione usuaria, garantendo allo scopo l’utilizzo di strumenti o piattaforme digitali. I professionisti illustreranno la metodologia con cui affronteranno le modalità di comunicazione/representazione che si intendono utilizzare in base alle fasi progettuali ed esecutive calibrate rispetto al contesto divulgativo e l’indicazione di quali strumenti digitali, software e hardware nonché dei dispositivi tecnologici che saranno utilizzati per la rappresentazione/divulgazione del progetto nelle varie fasi non solo agli addetti ai lavori ma anche all’intera cittadinanza.

Inoltre, il concorrente proporrà anche un vero e proprio piano di comunicazione contenente una strategia e valorizzerà l’intervento e il bene interessato nonché i principi e i metodi con i quali si approccia alla progettazione. In particolar modo saranno valorizzati gli aspetti ambientali, sociali, economici, progettuali etc. Si precisa che il piano di comunicazione rientra tra le offerte a carico dell’operatore economico aggiudicatario.

Infine, dovrà essere proposto il cronoprogramma, con il maggior livello di dettaglio possibile, del piano di sviluppo delle quattro fasi di cui all’art. 4 – Durata con indicazioni delle consegne parziali e provvisorie così come definite nel Documento di Indirizzo alla Progettazione e Capitolato Tecnico Prestazionale per i necessari momenti di condivisione dell’avanzamento progettuale con la Stazione Appaltante al lordo del ribasso offerto nell’offerta economico/temporale. **Si precisa infatti che l’offerta tecnica non dovrà contenere alcun riferimento alla riduzione temporale dell’offerta.**

Subcriterio B2 – Approccio progettuale, capacità di analisi e risoluzione delle criticità progettuali

Per il sub-criterio b.2 il concorrente dovrà affrontare e sviluppare soluzioni e proposte progettuali, oltre quelle già contenute nel PFTE posto a base di gara, che il concorrente ritiene migliorative ai fini dell'efficienza progettuale. In particolare, il concorrente dovrà affrontare la tematica specifica di seguito descritta, sviluppando per la stessa un approfondimento ideativo che, seppur embrionale, permetta alla Commissione di valutare l'approccio progettuale, le capacità di analisi e risoluzione delle criticità al fine di generare potenzialità progettuali.

Dovrà essere affrontata, in particolare, la tematica specifica del recupero degli spazi in copertura mediante l'integrazione nel contesto urbano ed ambientale, sia sotto l'aspetto architettonico, paesaggistico e funzionale che tecnologico ed impiantistico, con particolare riferimento alle tematiche della qualità degli ambienti di lavoro, dell'inserimento di nuove superfici permeabili e della creazione di aree verdi, della raccolta, depurazione e riuso delle acque meteoriche, dell'efficientamento energetico.

Il concorrente, ai fini dell'attribuzione del punteggio, sulla scorta anche delle indicazioni riportate nel PFTE, esporrà i propri indirizzi progettuali sul tema ed in particolare sul rapporto tra qualità architettonica e benessere ambientale, avendo riguardo nelle scelte progettuali al contesto urbano, privilegiando l'utilizzo di tecniche e di sistemi innovativi dal punto di vista del linguaggio architettonico e dell'efficientamento energetico.

Ciascun concorrente dovrà elaborare una proposta di massima del recupero degli spazi in copertura secondo gli orientamenti sopra riportati, ricorrendo a descrizioni, disegni e grafici (con stralci almeno in scala 1:200).

La documentazione progettuale prodotta dovrà, altresì, dimostrare la qualità progettuale che il concorrente è in grado di raggiungere, intesa come chiarezza e completezza delle informazioni relativamente alle soluzioni proposte.

La proposta di massima presentata dal concorrente avrà valore soltanto ai fini della dimostrazione del proprio approccio metodologico per la progettazione richiesta, in riferimento al criterio specifico ai fini della relativa valutazione, e non sarà in nessun modo vincolante per la progettazione futura.

Durante la fase iniziale della progettazione il RUP valuterà la proposta e, se reputata idonea, potrà essere posta a base per lo sviluppo della progettazione definitiva.

L'eventuale scelta della S.A. di non perseguire nella proposta sviluppata in sede di offerta, non è imputabile ad un'errata valutazione della commissione giudicatrice in sede di valutazione delle offerte, poiché il principio alla base di questa modalità di approccio allo svolgimento dell'offerta metodologica è rivolta allo sviluppo di una soluzione ideativa, motivata dalla volontà della S.A. di effettuare una valutazione sull'approccio dell'O.E. alla specifica tematica progettuale e non alla ricerca della definizione, già in sede di gara, di una soluzione progettuale adeguata.

Subcriterio B3 – Criteri e metodologie per il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e del correlato sviluppo dei modelli digitali e informativi.

I professionisti dovranno illustrare i propri principi e indirizzi in tema di progettazione e coordinamento per la sicurezza in cantiere che si intenderanno perseguire nell'ambito del servizio di progettazione di cui trattasi. I concorrenti, a partire da quanto riportato nel PFTE a base d'asta considerando un'analisi dei rischi derivanti dall'area di cantiere, l'organizzazione dei lavori, la scelta dei materiali e delle attività lavorative e le relative interferenze, dovranno relazionare sulle modalità e sui criteri che si intendono adottare in fase progettuale relativamente agli aspetti del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, dell'allestimento e dell'organizzazione del cantiere con particolare riferimento alla modalità di impostazione ed organizzazione del cantiere in singole fasi di

lavoro e la relativa tempistica. Particolare attenzione dovrà essere posta agli aspetti di sostenibilità ambientale nell'ambito delle attività di cantiere, all'utilizzo di metodologie e strumenti digitali per aumentare il presidio di controllo sulla salute e sicurezza dei lavoratori e del personale coinvolto nell'esecuzione, nonché all'analisi delle interferenze del cantiere rispetto al contesto urbano esistente, considerando che le lavorazioni dovranno essere svolte su un immobile facente parte di un più ampio complesso edilizio utilizzato e destinato ad uffici e laboratori, che dovranno garantire continuità di funzionamento.

In particolare dovranno essere affrontate nello specifico la tematica della demolizione selettiva (*strip out*) e le soluzioni che garantiscano la continuità operativa (utilizzo, percorsi per il raggiungimento, lavorazioni interferenti negli spazi limitrofi, ecc.) per tutta la durata del cantiere per il laboratorio ONR (Orologio Nazionale di Riferimento) ospitato nel compendio, che non potrà essere fisicamente trasferito neanche nel corso dei lavori.

Al fine di dimostrare in fase di progettazione le capacità del concorrente nella produzione del modello informativo BIM sviluppato in forma integrata e coordinata con tutte le discipline progettuali, dovranno essere proposte descrizioni, elaborati grafici ed immagini relativi a degli esempi di modelli digitali del cantiere e della sicurezza (Co.S.I.M. - Construction Site Information Model) che possano dimostrare come si intende ottimizzare la sicurezza e la produzione in cantiere ponendo, in particolare, attenzione agli aspetti legati a:

- Analisi delle criticità ambientali e antropiche potenzialmente interferenti;
- Analisi delle contiguità operative potenzialmente interferenti;
- Scelte tecniche e tecnologiche cantieristiche in relazione ai tempi e costi;
- Sostenibilità dei consumi energetici di cantiere;

Le soluzioni proposte dal concorrente sui temi della demolizione selettiva e della continuità operativa dei laboratori avranno valore soltanto ai fini della dimostrazione del proprio approccio metodologico per la progettazione richiesta, in riferimento al criterio specifico ai fini della relativa valutazione, e non saranno in nessun modo vincolanti per la progettazione futura.

Subcriterio B4 – Multidisciplinarietà organizzazione e coordinamento del gruppo di lavoro

I professionisti descriveranno gli aspetti organizzativi e strumentali, particolare attenzione si porrà sull'organigramma del "Gruppo di Lavoro" esteso che collaborerà, a vario titolo, con i responsabili nominati e richiesti dalla procedura di gara. Si indicheranno i professionisti personalmente responsabili dell'espletamento delle varie parti del servizio (in eventuale aggiunta a quelli già facenti parte del Gruppo minimo richiesto), con l'indicazione per ciascuno di essi del ruolo e della posizione rispetto al soggetto che propone l'offerta nella struttura dell'offerente (socio, amministratore, dipendente, etc). Si illustreranno le modalità di gestione delle attività del gruppo di lavoro, ivi compresa la dotazione strumentale (hardware e software) del gruppo stesso.

Subcriterio B5 – L'Offerta di gestione informativa (OGI)

dovrà essere strutturata secondo il *template* allegato ai documenti di gara, denominato "BIMSO – Specifica Operativa - Offerta di Gestione informativa" (All. 9). Nello specifico l'offerta di gestione informativa esprime e specifica le modalità di gestione del processo BIM del Concorrente in risposta alle richieste predisposte dalla stazione appaltante nei relativi Capitolati Informativi (BIMSM – SPECIFICA METODOLOGICA). La valutazione si riferirà alle proposte del Concorrente relative all'applicazione della metodologia BIM nei servizi oggetto di affidamento, con particolare attenzione

all'interoperabilità, al raggiungimento dei livelli di sviluppo informativo richiesti, all'ottenimento degli obiettivi ed usi minimi, della strutturazione e organizzazione del modello digitale, della sicurezza del contenuto informativo, delle procedure di coordinamento e verifica del modello, delle modalità di condivisione dei dati, modelli, documenti e elaborati e delle modalità di archiviazione e consegna finale dei modelli. Particolare attenzione sarà riferita a:

- Processo informativo del servizio;
- Contenuto informativo dei modelli;
- Strumenti informativi del concorrente;
- Interoperabilità del modello BIM con applicativi gestionali del ciclo di vita dell'opera realizzata.

N.B.:

- A prescindere dalla forma giuridica del soggetto concorrente, la relazione **“CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL’OFFERTA”** di esecuzione del servizio oggetto dell'appalto dovrà essere unica e non dovrà nel suo complesso superare il numero di facciate prescritte.
- La Commissione di gara non valuterà pagine eccedenti rispetto a quelle sopra indicate.

“CRITERIO C”

CRITERI PREMIANTI RELATIVI ALLA COMPETENZA IN MATERIA DI CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)

I concorrenti dovranno produrre una relazione illustrativa, denominata **“CRITERI PREMIANTI RELATIVI ALLA COMPETENZA IN MATERIA DI CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)”**, in cui dimostrare il rispetto dei seguenti criteri di:

- **Capacità tecnica dei professionisti**, se nella struttura di progettazione sono presenti ulteriori professionisti esperti sugli aspetti energetici ed ambientali degli edifici, certificati da un organismo di valutazione della conformità secondo la norma internazionale ISO/IEC 17024, che applica uno dei protocolli di sostenibilità degli edifici (rating systems) di livello nazionale o internazionale (alcuni esempi di tali protocolli sono: Breeam, Casaclima, Itaca, Leed, Well) oltre a quello obbligatorio presente nel gruppo di lavoro;
- **Miglioramento prestazionale del progetto**, relazionando sul miglioramento prestazionale previsto rispetto alla situazione di base minima ed i risultati conseguibili particolarmente rispetto: ai materiali usati, agli impatti delle lavorazioni, alla gestione del cantiere e alla sicurezza.

La relazione, nella quale il progettista dovrà approfondire e illustrare gli argomenti oggetto del presente criterio, dovrà essere **non più di 4 pagine** (una facciata equivale ad una pagina), **compilate con carattere Arial di dimensione 12 punti, interlinea singola margini superiore ed inferiore 2,5 cm, destro e sinistro 2 cm su un formato cartaceo ISO A4**. A prescindere dalla forma giuridica del soggetto concorrente, la relazione tecnica di esecuzione del servizio oggetto dell'appalto dovrà essere unica e non dovrà nel suo complesso superare il numero di facciate prescritte. **Si precisa che non saranno conteggiate nel computo delle pagine gli allegati alla relazione illustrativa quali: certificati, attestati, curriculum vitae, schede tecniche atti a dimostrare il possesso dei requisiti di cui sopra.**

Si specifica inoltre che i certificati utili a dimostrare il possesso del requisito relativo alla capacità tecnica dei professionisti dovranno essere necessariamente allegati alla relazione pena la non attribuzione del relativo punteggio.

La Commissione di gara non valuterà pagine eccedenti rispetto a quelle sopra indicate.

N.B.:

L'OFFERTA TECNICA:

- nel caso di **RT costituenti** dovrà essere sottoscritta digitalmente dai legali rappresentanti di ciascun soggetto facente parte del raggruppamento;
- nel caso di **RT costituiti** dovrà essere sottoscritta digitalmente dal solo legale rappresentante della mandataria.

Nell'ambito dell'offerta tecnica andranno puntualmente indicate le parti dell'offerta coperte da segreto tecnico/commerciale al fine di limitare il diritto di accesso degli altri concorrenti alla documentazione presentata fermo restando che l'Agenzia si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

17. OFFERTA ECONOMICA/TEMPORALE

Il concorrente dovrà, a pena di esclusione, inviare e fare pervenire all'Amministrazione attraverso il Sistema, un'Offerta economica/temporale secondo la procedura e le modalità che seguono:

- inserimento nell'apposita sezione del Sistema dei valori richiesti con modalità solo in cifre; tali valori verranno riportati su una dichiarazione d'offerta generata dal Sistema in formato .pdf "**Offerta economica**", che il concorrente dovrà inviare e fare pervenire all'Amministrazione attraverso il Sistema dopo averla: i) scaricata e salvata sul proprio PC; ii) sottoscritta digitalmente.

L'offerta economica è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione di cui al paragrafo 15.1.

L'"Offerta economica" contiene, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

1. **ribasso percentuale unico** riferito all'importo dell'appalto, al netto dell'IVA, degli oneri previdenziali e assistenziali, ossia:

IMPORTO DA RIBASSARE
€ 6.221.697,02

L'importo a base di gara rappresenta quindi il valore complessivo del corrispettivo stimato "a corpo" per l'espletamento di tutte le attività previste per le prestazioni oggetto dell'appalto.

Non saranno prese in considerazione cifre decimali superiori alla terza.

2. **riduzione percentuale** da applicarsi al tempo stimato per l'espletamento del servizio richiesto. La riduzione percentuale non potrà essere superiore al 20% (venti per cento).

Si precisa che qualora il concorrente indichi una riduzione percentuale sul tempo superiore a quella sopra specificata, l'offerta si intenderà formulata con la riduzione percentuale massima del 20% indicata nel presente disciplinare.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lettera b) del D. Lgs. n. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da apposita Commissione nominata ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, sulla base dei criteri di valutazione e dei relativi fattori ponderali indicati nella tabella sottostante e di seguito descritti.

L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta formalmente valida purché ritenuta conveniente e congrua da parte dell'Amministrazione, mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

CRITERI DI VALUTAZIONE		RIFERIMENTO	VALUTAZIONE	FATTORI PONDERALI
A)	Professionalità e adeguatezza dell'Operatore Economico	Schede descrittive (A1, A2, A3)	Valutazione qualitativa	Pa = 30
B)	Caratteristiche tecnico metodologiche dell'offerta	Relazione tecnica, Offerta di gestione informativa (OGI)	Valutazione qualitativa	Pb = 50
C)	Criteri premianti relativi alla competenza in materia di criteri ambientali minimi (CAM)	Relazione tecnica e certificazioni CAM	Valutazione qualitativa e quantitativa	Pc = 5
D)	Ribasso percentuale unico	Offerta economica	Valutazione quantitativa	Pd = 10
E)	Riduzione percentuale unica sui tempi di esecuzione	Offerta temporale	Valutazione quantitativa	Pe = 5
TOTALE				100

5.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi che potranno essere alternativamente attribuiti quali punteggi Discrezionali o Tabellari.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Ai sensi dell'art. 95 comma 6 del D.lgs. 50/2016 e del paragrafo VI delle Linee Guida ANAC n.1/2016 la Commissione applicherà ai criteri di valutazione e relativi fattori ponderali, i relativi punteggi di seguito riportati:

A1	Esempio di Progettazione definitiva e/o esecutiva relativa ad interventi di ristrutturazione e rifunzionalizzazione di edifici simili a quello oggetto di affidamento per destinazione
----	--

	d'uso e complessità, utilizzando soluzioni tecniche orientate alla sostenibilità ambientale ed alla flessibilità degli spazi interni (categoria E.21).
A2	Esempio di Progettazione definitiva e/o esecutiva relativa ad interventi di adeguamento sismico di edifici simili a quello oggetto di affidamento per classe d'uso e tipologia strutturale (categoria S.03).
A3	Esempio di Progettazione definitiva e/o esecutiva di interventi di ristrutturazione e rifunzionalizzazione di edifici simili a quello oggetto di affidamento per destinazione d'uso e complessità che abbiano adottato soluzioni tecnologiche ed impiantistiche orientate alla sostenibilità ambientale e all'efficientamento energetico, in fase realizzativa e in fase di utilizzo dell'opera (categorie IA01, IA.02, IA.04).

CRITERI E SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA					
Criterio A	punti	n.	Sub- criteri di valutazione	Punti D	Punti T
A - Professionalità e adeguatezza dell'Operatore Economico	30	a.1	Professionalità/adequatezza sul piano della capacità tecnica e progettuale relativa ad interventi di ristrutturazione e rifunzionalizzazione di edifici simili a quello oggetto di affidamento per destinazione d'uso e complessità, utilizzando soluzioni tecniche orientate alla sostenibilità ambientale ed alla flessibilità degli spazi interni (categoria E.21).	15	0
		a.2	Professionalità/adequatezza sul piano della capacità tecnica e progettuale relativa ad interventi di miglioramento/adeguamento sismico di edifici simili a quello oggetto di affidamento per classe d'uso e tipologia strutturale (categoria S.03).	8	0
		a.3	Esempio di Progettazione definitiva e/o esecutiva di interventi di ristrutturazione e rifunzionalizzazione di edifici simili a quello oggetto di affidamento per destinazione d'uso e complessità che abbiano adottato soluzioni tecnologiche ed impiantistiche orientate alla sostenibilità ambientale e all'efficientamento energetico, in fase realizzativa e in fase di utilizzo dell'opera (categorie IA01, IA.02, IA.04).	7	0
Criterio B	punti	n.	Sub- criteri di valutazione	Punti D	Punti T
B - Caratteristiche tecnico metodologiche dell'offerta	50	b.1	Inquadramento del servizio di Progettazione definitiva ed esecutiva da restituirsi in modalità BIM ed organizzazione metodologica, programmatica e di condivisione dello sviluppo delle fasi progettuali	12	0
		b.2	Approccio progettuale, capacità di analisi e risoluzione delle criticità progettuali.	18	0

		b.3	Criteria e metodologie per il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e del correlato sviluppo dei modelli digitali e informativi	10	0
		b.4	Multidisciplinarietà organizzazione e coordinamento del gruppo di lavoro.	5	0
		b.5	Offerta di Gestione Informativa (OGI).	5	0
Criterio C	punti	n.	Sub- criteri di valutazione	Punti D	Punti T
C- Criteri premianti relativi alla competenza in materia di criteri ambientali minimi (CAM)	5	c.1	Capacità tecnica dei progettisti	0	2
		c.2	Metodologia ed indirizzi proposti dal concorrente per l'applicazione ed il miglioramento dei Criteri Ambientali Minimi nelle fasi di progettazione ed esecuzione.	3	0

A) Professionalità e Adeguatezza dell'offerta: massimo 30 punti

La professionalità - adeguatezza dell'offerta sarà valutata sulla base della documentazione presentata dai concorrenti (schede descrittive A1, A2 e A3 delle precedenti prestazioni professionali), relativo a servizi espletati e conclusi dal concorrente ritenuti significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, secondo quanto stabilito al paragrafo 16 "Contenuto della busta tecnica" del presente documento e dal D.M. tariffe.

Al riguardo si terrà conto delle soluzioni e delle metodologie già sperimentate con successo, in interventi relativi ad edifici simili per consistenza, tipologia edilizia, tecnica costruttiva e destinazione d'uso all'edificio di progetto.

Ai fini dell'individuazione delle preferenze ed in relazione ai sub-criteri motivazionali, sarà tenuto conto di quanto segue:

Sub –criterio	Sub-peso totale	Sub-criterio motivazionale	Punti D
a.1 Professionalità/adequatezza sul piano della capacità tecnica e progettuale relativa ad interventi di ristrutturazione e rifunzionalizzazione di edifici simili a quello oggetto di affidamento per destinazione d'uso e complessità, utilizzando soluzioni tecniche orientate alla sostenibilità ambientale ed alla flessibilità degli spazi interni (categoria E.21).	15	Il concorrente dovrà comprovare l'esperienza acquisita nel campo della progettazione di interventi di ristrutturazione e rifunzionalizzazione di edifici ad uso uffici e laboratori, proponendo un progetto eseguito su edifici comparabili per grado di complessità, aderenza delle scelte progettuali e tipologia edilizia a quello oggetto della presente procedura (ovvero categoria di intervento affine - categoria E.21 D.M. 17 giugno 2016). Per il servizio proposto sarà valutato il grado di attinenza - riguardante gli aspetti della composizione e della progettazione architettonica dell'intervento presentato con il servizio	15

	<p>posto a base di gara, unitamente alla qualità progettuale e grafica degli elaborati presentati e la completezza delle informazioni riportate nelle tavole grafiche.</p> <p>Saranno valutati positivamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la capacità di descrivere adeguatamente, attraverso gli elaborati tecnici e documentali, le complessità progettuali - i progetti che dimostrano di aver distribuito gli spazi interni in maniera razionale e efficiente, massimizzandone lo sfruttamento, e mirando al soddisfacimento delle necessità principali legate alla destinazione d'uso uffici ovvero laboratori; - i progetti che dimostrano di aver adottato soluzioni tese a favorire una maggiore flessibilità degli spazi interni in modo da consentire la riorganizzazione e l'adattamento degli stessi in ragione di particolari esigenze distributive e funzionali legate alla destinazione d'uso uffici ovvero laboratori (coworking, collaborative workspace, sale riunioni, sale conferenze, etc.); - i progetti che dimostrano di aver raggiunto elevati livelli di comfort per gli occupanti, in relazione alla destinazione d'uso uffici, utilizzando soluzioni all'avanguardia per l'integrazione costruttiva tra impianto ed edificio. <p>Saranno, inoltre, valutati positivamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i progetti che hanno previsto l'utilizzo di "metodi e strumenti elettronici specifici, quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture" in accordo al DM 560/2017 e ss.mm.ii, durante la fase di rilievo e di progettazione (BIM). - i progetti eseguiti che hanno applicato i criteri premianti in materia di criteri ambientali minimi (CAM)), sia nelle fasi di conoscenza ed analisi preliminare dell'immobile, che nelle successive fasi di progettazione, migliorando le prestazioni del progetto a base di gara del servizio presentato, con particolare riguardo alla qualità ambientale interna e
--	---

		<p>all'ottimizzazione delle successive fasi di gestione del bene, dalla manutenzione al fine vita dell'edificio</p> <ul style="list-style-type: none"> - i progetti che, finalizzati alla sostenibilità ambientale con particolare riferimento all'abbattimento della quantità di CO₂, abbiano conseguito documentate prestazioni conformi agli standard Nearly Zero Energy Building (nZEB), Casa Passiva, Plus Energy House e assimilabili - progetti che dimostrino di aver ottenuto la certificazione del progetto secondo uno dei protocolli di sostenibilità ambientale (ad es.: Breeam, Casaclima, Itaca, Leed, Well, ecc). 	
<p>a.2 Professionalità/adequatezza sul piano della capacità tecnica e progettuale relativa ad interventi di miglioramento/adequamento sismico (categoria S.03).</p>	<p>8</p>	<p>Il concorrente dovrà comprovare l'esperienza acquisita nel campo della progettazione di interventi di adeguamento sismico su edifici ad uso uffici (o a destinazione simile).</p> <p>La Commissione valuterà positivamente la capacità di descrivere adeguatamente, attraverso gli elaborati tecnici e documentali, le complessità progettuali nonché l'attinenza del servizio presentato a quello posto a base di gara, con particolare riferimento ai progetti che dimostrano di aver perseguito l'adequamento sismico dell'immobile, ponendo l'attenzione sugli accorgimenti adottati per gli elementi non strutturali, fondamentali per il mantenimento dell'operatività in un edificio di classe d'uso IV.</p> <p>Saranno valutati positivamente i servizi che in fase di progettazione strutturale hanno previsto l'utilizzo di sistemi e piattaforme informatiche interoperabili in ambiente BIM.</p> <p>Saranno valutati positivamente anche i progetti che hanno applicato i criteri premianti in materia di criteri ambientali minimi (CAM)), sia nelle fasi di conoscenza ed analisi preliminare dell'immobile, che nelle successive fasi di progettazione con particolare riguardo</p>	<p>8</p>

		<p>all'utilizzo di materiali da costruzione certificati CAM.</p>	
<p>a.3 Professionalità/adeguatezza sul piano della capacità tecnica e progettuale relativa ad interventi di ristrutturazione e rifunzionalizzazione di edifici simili a quello oggetto di affidamento per destinazione d'uso e complessità che abbiano adottato soluzioni tecnologiche ed impiantistiche orientate alla sostenibilità ambientale e all'efficientamento energetico, in fase realizzativa e in fase di utilizzo dell'opera (categorie IA01, IA.02, IA.04).</p>	<p>7</p>	<p>Il professionista dovrà dimostrare di aver svolto compiutamente servizi di progettazione di interventi di riqualificazione su edifici simili a quello oggetto di affidamento per destinazione d'uso e complessità che abbiano adottato soluzioni tecnologiche, costruttive e impiantistiche orientate alla sostenibilità ambientale in fase realizzativa ed in fase di utilizzo dell'opera.</p> <p>Saranno valutati positivamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la capacità di descrivere adeguatamente, attraverso gli elaborati tecnici e documentali, le complessità progettuali - i servizi che evidenzino di aver raggiunto elevati livelli di efficientamento energetico, con riferimento al sistema complesso edificio-impianto; - i servizi che dimostrino di aver previsto soluzioni tecniche e tecnologiche ad elevata sostenibilità ambientale con riferimento all'uso dell'edificio; - i progetti che dimostrano di aver raggiunto elevati livelli di comfort per gli occupanti, in relazione alla destinazione d'uso uffici, utilizzando integrazione costruttiva tra impianto ed edificio, e dotazioni impiantistiche all'avanguardia, ma con costi di manutenzione contenuta; - i progetti che dimostrano di aver utilizzato tecnologie orientate al 	<p>7</p>

	<p>risparmio e all'efficienza energetica, e soluzioni all'avanguardia dal punto di vista tecnologico-costruttivo (impianti e sistemi elettronici, di automazione e di generazione, in tema di Building & Automation Control System).</p> <ul style="list-style-type: none"> - i progetti che hanno previsto l'utilizzo di "metodi e strumenti elettronici specifici, quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture" in accordo al DM 560/2017 e ss.mm.ii, durante la fase di rilievo e di progettazione (BIM). - i progetti eseguiti che hanno applicato i criteri premianti in materia di criteri ambientali minimi (CAM)), sia nelle fasi di conoscenza ed analisi preliminare dell'immobile, che nelle successive fasi di progettazione, migliorando le prestazioni del progetto a base di gara del servizio presentato, con particolare riguardo alla qualità ambientale interna e all'ottimizzazione delle successive fasi di gestione del bene, dalla manutenzione al fine vita dell'edificio; - i progetti che, finalizzati alla sostenibilità ambientale con particolare riferimento all'abbattimento della quantità di CO₂, abbiano conseguito documentate prestazioni conformi agli standard Nearly Zero Energy Building (nZEB), Casa Passiva, Plus Energy House e assimilabili - progetti che dimostrino di aver ottenuto la certificazione del progetto secondo uno dei protocolli di sostenibilità ambientale (ad es.: Breeam, Casaclima, Itaca, Leed, Well, ecc).
--	--

B) Caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta: massimo 50 punti

Con riferimento al criterio tecnico metodologico sarà considerata migliore quell'offerta per la quale la relazione e l'offerta di gestione informativa (OGI) dimostrino che la concezione progettuale, la struttura tecnico - organizzativa prevista nell'offerta, il livello informativo progettuale e la capacità di interoperabilità della restituzione in BIM siano coerenti fra loro e, pertanto, offrono una elevata garanzia della qualità nell'attuazione della prestazione.

In particolare, ai fini dell'individuazione delle preferenze ed in relazione ai sub-criteri motivazionali, sarà tenuto conto di quanto segue:

Sub-criterio	Sub-peso totale	Sub-criterio motivazionale	Punti D
<p>b.1 Inquadramento del servizio di Progettazione definitiva ed esecutiva da restituirsi in modalità BIM ed organizzazione metodologica, programmatica e di condivisione dello sviluppo delle fasi progettuali</p>	<p>12</p>	<p>I professionisti dovranno illustrare l'approccio che intendono utilizzare e i criteri progettuali da adottarsi per lo sviluppo della soluzione progettuale contenuta nel Progetto di fattibilità tecnico economica posto a base di gara. I professionisti dovranno descrivere:</p> <p>a) le tematiche principali che, a loro parere, caratterizzano la prestazione;</p> <p>b) le eventuali proposte progettuali che, in relazione alle esigenze della committenza, a quelle dell'utenza finale, a quelle dell'edificio su cui intervenire e al generale contesto territoriale in cui vanno inserite le opere da realizzare, ritengono possibili, nel rispetto di quanto previsto nel documento d'indirizzo, nei suoi contenuti tecnici, temporali ed economici;</p> <p>c) azioni e soluzioni che intendono sviluppare in relazione alle problematiche specifiche degli interventi, dei vincoli correlati derivanti dalla natura e specificità dell'edificio oggetto di intervento;</p> <p>d) processo di costruzione del modello 2D/3D BIM;</p> <p>e) modalità di esecuzione della prestazione di progettazione, anche con riguardo all'articolazione temporale delle varie attività progettuali previste nel Documento di Indirizzo alla Progettazione e Capitolato Tecnico Prestazionale, evidenziando le modalità di interazione e condivisione con la Committenza, con il RUP e con le autorità preposte nelle diverse sedi (acquisizione pareri, validazione e approvazione del progetto, ecc.), volti a garantire la qualità della prestazione fornita;</p> <p>f) modalità che intendono adottare per favorire un maggior confronto e condivisione tra gli stessi e la Stazione Appaltante (attuazione del Project Monitoring), in fase di definizione progettuale, anche mediante la formulazione di report periodici sullo stato di avanzamento della</p>	<p>12</p>

progettazione, la formulazione di richieste di chiarimenti, ovvero lo scambio di elaborati non definitivi ed intermedi, allo scopo di definire le soluzioni più aderenti alle esigenze della Stazione Appaltante e dell'Amministrazione usuaria, garantendo allo scopo l'utilizzo di strumenti o piattaforme digitali.

Verranno valutate positivamente le soluzioni proposte che:

- agevolino le attività di project monitoring, di condivisione e di controllo da parte della Stazione Appaltante
- risultino coerenti con gli obiettivi della progettazione, con le caratteristiche dell'edificio oggetto dell'intervento e del contesto urbanistico;
- risultino coerenti con tempi e risorse economiche a disposizione per realizzare l'intervento;
- risultino coerenti con gli altri aspetti metodologici dell'offerta (composizione del gruppo di lavoro, cronoprogramma);
- prevedano l'utilizzo di metodologie di calcolo e analisi innovative e volte a rendere maggiormente efficienti i componenti edilizi e/o impiantistici (ad es.: analisi strutturali maggiormente accurate ed approfondite, analisi dinamica delle prestazioni energetiche, ecc.);
- prevedano l'approfondimento delle indagini già svolte, mirando a realizzare un sistema edificio-impianto maggiormente performante;
- risultino innovative ed originali;
- prevedano l'utilizzo di piattaforme di scambio dati ed informazioni, relativamente all'avanzamento del servizio e sulle scelte della progettazione, di facile accesso e rapido utilizzo.
- Verranno inoltre valutati, all'interno della proposta, gli aspetti che saranno messi in atto a cura e onere del concorrente, in caso di aggiudicazione dell'appalto, relativi alle attività e agli

		<p>strumenti di comunicazione tesi a illustrare a tutti gli stakeholder il concept e l'evoluzione progettuale.</p> <p>L'esigenza della Stazione Appaltante è quella di poter contare sulla capacità dei concorrenti di raccontare gli aspetti rilevanti del progetto in ordine alle linee di indirizzo richieste dal DIP, mediante sistemi documentali, grafici e di comunicazione anche digitale attraverso i quali la collettività possa essere costantemente aggiornata in relazione all'andamento delle attività svolte in fase progettuale e che possano raccontare l'iter del progetto.</p>	
<p>b.2 Approccio progettuale, capacità di analisi e risoluzione delle criticità progettuali.</p>	<p>18</p>	<p>Il Concorrente dovrà affrontare e approfondire la tematica specifica del recupero degli spazi in copertura mediante l'integrazione nel contesto urbano ed ambientale, sia sotto l'aspetto architettonico e funzionale che tecnologico ed impiantistico, con particolare riferimento alle tematiche della qualità degli ambienti di lavoro, dell'inserimento di nuove superfici permeabili e della creazione di aree verdi, della raccolta, depurazione e riuso delle acque meteoriche, dell'efficientamento energetico.</p> <p>A tal fine il concorrente dovrà sviluppare una proposta di massima sulla base degli aspetti indicati al paragrafo "Criterio B – Sez. B2" del presente Disciplinare.</p> <p>La Commissione valuterà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la fattibilità e l'innovatività delle soluzioni proposte dal punto di vista architettonico, strutturale, tecnologico, energetico e la loro integrazione reciproca; - la qualità progettuale che il concorrente raggiunge negli elaborati progettuali presentati, intesa come chiarezza e completezza delle informazioni relativamente alle soluzioni proposte. <p>La soluzione che il Concorrente proporrà non sarà vincolante per la progettazione futura ma sarà valutata per i soli aspetti di approccio e metodologia.</p>	<p>18</p>

<p>b.3 Criteri e metodologie per il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e del correlato sviluppo dei modelli digitali e informativi.</p>	<p>10</p>	<p>Il concorrente, ai fini dell'attribuzione del punteggio, esporrà i propri indirizzi in tema di progettazione e organizzazione della sicurezza in cantiere.</p> <p>I concorrenti, a partire dall'analisi dei rischi derivanti dall'area di cantiere, dall'organizzazione dei lavori, dalla scelta dei materiali e dalle attività lavorative e le relative interferenze, dovranno relazionare sulle modalità e sui criteri che si intendono adottare in fase progettuale relativamente agli aspetti del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, dell'allestimento e dell'organizzazione del cantiere con particolare riferimento alla modalità di impostazione ed organizzazione del cantiere in singole fasi di lavoro finalizzate all'ottimizzazione delle tempistiche di esecuzione.</p> <p>Particolare attenzione dovrà essere posta agli aspetti di sostenibilità ambientale nell'ambito delle attività di cantiere, all'utilizzo di metodologie e strumenti digitali per aumentare il presidio di controllo sulla salute e sicurezza dei lavoratori e del personale coinvolto nell'esecuzione, nonché all'analisi delle interferenze del cantiere rispetto al contesto urbano esistente, considerando che le lavorazioni dovranno essere svolte su un immobile facente parte di un più ampio complesso edilizio utilizzato e destinato ad uffici e laboratori che dovranno garantire continuità di funzionamento.</p> <p>In particolare dovranno essere affrontate nello specifico la tematica della demolizione selettiva (<i>strip out</i>) e le soluzioni che garantiscano la continuità operativa (utilizzo, percorsi per il raggiungimento, lavorazioni interferenti negli spazi limitrofi, ecc.) per tutta la durata del cantiere per il laboratorio ONR (Orologio Nazionale di Riferimento) ospitato nel compendio, che non potrà essere fisicamente trasferito neanche nel corso dei lavori.</p> <p>Inoltre, al fine di dimostrare le capacità del concorrente nella produzione del modello informativo BIM sviluppato in forma integrata e coordinata con tutte le discipline progettuali, dovranno essere proposte descrizioni, elaborati grafici ed immagini relativi a degli esempi di modelli digitali del cantiere e della sicurezza (Co.S.I.M. - Construction Site Information Model) che possano</p>	<p>10</p>
---	-----------	---	-----------

		<p>dimostrare come si intende ottimizzare la sicurezza e la produzione in cantiere ponendo, in particolare, attenzione agli aspetti legati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analisi delle criticità ambientali e antropiche potenzialmente interferenti; - Analisi delle contiguità operative potenzialmente interferenti; - Scelte tecniche e tecnologiche cantieristiche in relazione ai tempi e costi; - Sostenibilità dei consumi energetici di cantiere; <p>Le soluzioni che il Concorrente proporrà sui temi della demolizione selettiva e della continuità operativa dei laboratori non saranno vincolanti per la progettazione futura ma saranno valutate per i soli aspetti di approccio e metodologia.</p>	
<p>b.4 Multidisciplinarietà, organizzazione e coordinamento del gruppo di lavoro</p>	<p>5</p>	<p>Il concorrente illustrerà le figure professionali e le risorse strumentali messe a disposizione per lo svolgimento del servizio e le strategie di comunicazione che si intendono utilizzare per illustrare l'avanzamento della progettazione</p> <p>La Commissione valuterà la relazione metodologica relativa al gruppo di lavoro che si articolerà attraverso:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. un elenco dei professionisti personalmente responsabili dell'espletamento delle varie parti del servizio, con l'indicazione della posizione di ciascuno nella struttura dell'offerente (socio, amministratore, dipendente), delle rispettive qualificazioni professionali, della relativa formazione, delle principali esperienze analoghe all'oggetto del contratto e degli estremi di iscrizione nei relativi albi professionali, nonché il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi di iscrizione al relativo albo, della persona incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche; 2. un documento contenente le modalità di sviluppo e gestione del servizio con la relativa strumentazione a disposizione; 3. l'organigramma del gruppo di lavoro 	<p>5</p>

		e suo dispiegamento nelle diverse fasi attuative del servizio.	
b.5 Offerta di Gestione Informativa (OGI)	5	<p>professionisti compileranno il <i>template</i> messo a disposizione della Stazione Appaltante, anche implementandolo laddove necessario, con specifico riferimento alle fasi di Progettazione definitiva ed esecutiva, con l'intento di descrivere in maniera esaustiva ed esplicita:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. ruoli; 2. processi; 3. metodologie di modellazione, coordinamento e verifica; 4. contenuto informativo geometrico, alfanumerico e documentale; 5. la modalità di interoperabilità del modello BIM, con applicativi gestionali del ciclo di vita dell'opera realizzata, con particolare riguardo alla manutenzione della stessa. <p>Saranno valutate positivamente le offerte che descriveranno con puntualità, metodologia e approccio, con particolare riferimento a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. struttura operativa e le professionalità coinvolte; 2. strumenti di modellazione, coordinamento e verifica; 3. interoperabilità del modello BIM, con applicativi gestionali del ciclo di vita dell'opera realizzata. 	5

C) CRITERI PREMIANTI RELATIVI ALLA COMPETENZA IN MATERIA DI CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM): 5 punti

Con riferimento ai criteri premianti relativi alla competenza in materia di criteri ambientali minimi sarà considerata migliore quell'offerta che dimostri il rispetto dei sub-criteri motivazionali che seguono:

Sub-criterio	Sub-peso totale	Sub-criterio motivazionale	Punti D	Punti T
c.1 Capacità tecnica dei professionisti	2	La commissione assegnerà il punteggio previsto per il sub-criterio alla struttura di progettazione che presenterà al suo interno ulteriori professionisti, oltre a quello obbligatorio esperto sugli aspetti energetici ed ambientali degli edifici, certificati da un organismo di valutazione della conformità secondo la norma internazionale ISO/IEC 17024, che applica uno dei protocolli di sostenibilità degli edifici (rating systems) di livello nazionale o internazionale (alcuni esempi di tali protocolli sono: Breeam, Casaclima, Itaca, Leed, Well). In particolare, verrà assegnato 1 (uno) punto per ogni ulteriore professionista come sopra certificato, fino ad un massimo di due punti da assegnare.	0	2
c.2 Metodologia ed indirizzi proposti dal concorrente per l'applicazione ed il miglioramento dei Criteri Ambientali Minimi nelle fasi di progettazione ed esecuzione	3	In relazione alla natura della progettazione da svolgere e delle idee progettuali dell'offerente, l'O.E. dovrà produrre una adeguata relazione metodologica che descriva le principali misure tecniche da adottare affinché il progetto abbia caratteristiche e prestazioni superiori alle prescrizioni minime contenute nel D.M. 11/10/2017, nel rispetto degli aspetti architettonici e storico-artistici dell'edificio esistente, nonché degli importi a disposizione. Verranno valutate maggiormente le soluzioni e gli elementi tecnici che, senza alterare le caratteristiche architettoniche e storico- artistiche dell'edificio, consentano il minor impatto possibile sull'ambiente, anche mediante sistemi di approvvigionamento energetico (elettrico e termico) attraverso fonti rinnovabili.	3	0

D) ribasso percentuale unico: massimo 10 punti

Ribasso percentuale unico che il concorrente è disposto a praticare sull'importo a base d'asta, al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali ed assistenziali, ove previsti.

Si tratta di un criterio volto a favorire l'offerta più conveniente per la stazione appaltante, da un punto di vista meramente economico.

Sarà considerata migliore l'offerta in grado di garantire il prezzo minore, senza, tuttavia, inficiare la qualità della prestazione, valutato sulla base del ribasso percentuale unico offerto, sulla base del peso contenuto nella tabella di seguito:

CRITERIO		PESO MAX
D)	Ribasso percentuale unico	10

Non saranno ritenute valide offerte al rialzo, le quali, di conseguenza, comporteranno l'esclusione del concorrente. Inoltre non saranno prese in considerazione, nel ribasso indicato, cifre decimali superiori alla terza, pertanto, nell'eventualità, lo stesso sarà troncato a tre cifre decimali.

E) riduzione percentuale unica sui tempi di esecuzione: massimo 5 punti

Riduzione percentuale dei tempi previsti per l'esecuzione dei servizi così come riportato nel Documento di Indirizzo alla Progettazione e Capitolato tecnico prestazionale in riferimento ad ogni fase di progettazione in misura comunque non superiore alla percentuale del 20% (venti).

CRITERIO		PESO MAX
E)	Riduzione percentuale unica sui tempi di esecuzione	5

Si precisa che qualora il concorrente abbia indicato una riduzione percentuale superiore a quella sopra specificata, sarà considerata un mero errore materiale e pertanto l'offerta si intenderà comunque formulata con la riduzione percentuale massima indicata nel presente disciplinare.

18.1 Metodo per il calcolo dei punteggi.

L'attribuzione dei punteggi ai singoli concorrenti avverrà applicando la seguente formula e secondo il metodo aggregativo compensatore:

$$K_i = A_i * P_a + B_i * P_b + C_i * P_c + D_i * P_d + E_i * P_e + T_i$$

dove:

- K_i è il punteggio complessivo attribuito al concorrente i -esimo;
- i è l'offerta i -esima;
- A_i, B_i, C_i sono i coefficienti compresi tra 0 e 1, espressi in valore centesimali, attribuiti al concorrente i -esimo relativi ai "Punti D" discrezionali calcolati come di seguito;
- D_i, E_i sono coefficienti compresi tra 0 e 1 espressi in valore centesimali, attribuiti al concorrente i -esimo relativi agli elementi di valutazione quantitativi D (ribasso percentuale unico) ed E (riduzione percentuale unica sui tempi di esecuzione);
- P_a, P_b, P_c , sono i fattori ponderali di ciascun peso relativo al corrispondente criterio qualitativo;
- P_d, P_e sono i fattori ponderali di peso relativo al ribasso percentuale unico e alla riduzione dei tempi;
- T_i è il punteggio tabellare del sub-criterio c.1 già espresso in valore assoluto attribuito al concorrente i -esimo relativi ai "Punti T" tabellare.

18.2 Metodo di calcolo dei coefficienti qualitativi delle offerte

Ai fini della determinazione dei coefficienti A_i , B_i e C_i relativi rispettivamente ai criteri di valutazione A, B e C delle precedenti tabelle, la Commissione utilizzerà la procedura descritta di seguito.

Ogni commissario attribuisce a ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale un coefficiente, variabile tra 0-1, con un numero massimo di decimali pari a 2.

In particolare, l'attribuzione del coefficiente dei sub-criteri così detti "discrezionali" indicati con le lettere a.1, a.2, a.3, b.1, b.2, b.3, b.4, b.5, e c.2 della Tabella CRITERI E SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE sopra riportata, avverrà sulla base di un giudizio discrezionale effettuato sulla seguente scala di valutazione:

- il coefficiente da 0,00 fino a 0,20 corrisponde a insufficiente/irrelevante: la soluzione proposta non presenta aspetti positivi o comunque adeguati rispetto al servizio richiesto;
- il coefficiente da 0,21 fino a 0,40 corrisponde mediocre – la soluzione proposta affronta solo alcuni aspetti, risultando ancora inadeguata rispetto al servizio richiesto;
- il coefficiente da 0,41 fino a 0,60 corrisponde a sufficiente – la soluzione proposta, seppur non completamente adeguata, presenta aspetti positivamente apprezzati;
- il coefficiente da 0,61 fino a 0,80 corrisponde a buono – la soluzione proposta risulta completamente adeguata rispetto a quanto richiesto e presenta aspetti positivi elevati;
- il coefficiente da 0,81 fino a 1 corrisponde a ottimo – la soluzione proposta risulta completamente adeguata e presenta aspetti di eccellenza e innovatività nello svolgimento del servizio.

Successivamente si procederà a calcolare le medie dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari e a trasformarle in coefficienti definitivi riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

Il coefficiente così ottenuto verrà preso in considerazione fino alla seconda cifra decimale arrotondandola all'unità superiore ove la terza cifra sia maggiore o uguale a cinque. A seguire si procederà a moltiplicare ciascun coefficiente definitivo per il relativo fattore ponderale discrezionale attribuendo così un punteggio a ciascun elemento di valutazione. Infine, verranno sommati tutti i punteggi attribuiti agli elementi di valutazione in riferimento a ciascun concorrente.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto. Tale punteggio verrà sommato al punteggio K_i calcolato per ciascun concorrente con la formula riportata in precedenza.

18.3 Formule per l'attribuzione del punteggio degli elementi di natura quantitativa

Ai fini della determinazione del coefficiente D_i e E_i relativo all'elemento di valutazione D) e E) della tabella dei criteri di valutazione, verranno utilizzate le seguenti formule:

$$D_i = (R_i / R_{\max})^\alpha$$

dove:

- D_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;
- R_i = ribasso offerto dal concorrente i-esimo;
- R_{\max} = ribasso dell'offerta più conveniente;
- α = coefficiente pari a 0,30.

$$E_1 = T_1 / T_{\text{medio}}$$

dove:

- E_1 = coefficiente attribuito al concorrente iesimo
 T_1 = la riduzione percentuale del tempo formulata dal concorrente iesimo;
 T_{medio} = la media aritmetica delle riduzioni percentuali del tempo;

per le riduzioni percentuali maggiori della riduzione media (T_{medio}) il coefficiente E_1 sarà direttamente assunto pari ad 1.

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: INVERSIONE DELLA VALUTAZIONE DELLE OFFERTE.

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno **07/11/2022 alle ore 10.00**.

Le successive sedute pubbliche si svolgeranno in data e orari che saranno comunicati ai concorrenti attraverso "Area comunicazioni" ovvero mediante avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia nell'apposita pagina dedicata alla presente procedura.

La Stazione Appaltante si avvale della facoltà, di cui al combinato disposto dell'art. 1 comma 3 della L. n. 55 del 14/06/2019 e art. 133, comma 8 del D.Lgs. 50/2016, di esaminare le offerte tecniche ed economiche prima della verifica dell'idoneità dei concorrenti.

Pertanto, nel corso della prima seduta pubblica la Commissione Giudicatrice, costituita nei termini di cui al successivo paragrafo 20, procederà operando attraverso il Sistema, allo svolgimento delle seguenti attività:

- a) la verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate. La tempestività della ricezione delle offerte e che le stesse offerte siano composte di *Documentazione amministrativa*, *Offerta tecnica* e *Offerta economica*, (salva, in ogni caso, la verifica del contenuto di ciascun documento presentato) è riscontrata dalla presenza a Sistema delle offerte medesime in quanto le eventuali offerte intempestive ed incomplete (ovvero, manchevoli di una o più parti necessarie ed obbligatorie) non sono accettate dal Sistema medesimo e dunque nessuna offerta è presente a Sistema;
- b) successivamente la Commissione Giudicatrice procederà, attraverso il Sistema, a svolgere le attività di cui al successivo paragrafo 21.

Si precisa che alla prima seduta pubblica (ed alle successive sedute pubbliche di apertura delle offerte tecniche ed economiche) **potrà assistere ogni concorrente collegandosi da remoto al Sistema tramite propria infrastruttura informatica**.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice, nominata successivamente al termine di scadenza delle offerte, sarà composta da 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto, in conformità all'art. 216, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 e all'art. 1, comma 1, lett. c), del D.L. 32/2019.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce, ove ritenuto necessario, ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione

trasparente” la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell’art. 29, comma 1, del Codice.

21. APERTURA DELLA BUSTA TECNICA ED ECONOMICA – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all’apertura della busta concernente l’offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all’esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all’assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

Nell’esaminare le offerte, la Commissione segnalerà alla stazione appaltante l’eventuale presenza, nel gruppo di lavoro di concorrenti diversi, di due o più professionisti in comune, onde procedere alla loro **esclusione**, secondo quanto previsto al precedente paragrafo 7.1.

La commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al precedente paragrafo 18.2.

Successivamente, la Commissione procederà, in seduta aperta al pubblico, la cui data sarà preventivamente comunicata tramite il Sistema ai concorrenti ammessi, all’apertura delle *Offerte economiche*.

Nella medesima seduta pubblica, la Commissione renderà visibile ai concorrenti attraverso il Sistema:

- a) i “punteggi tecnici” (**PT**) attribuiti alle singole offerte tecniche già riparametrati;
- b) darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti;
- c) in seguito alle attività di sblocco e apertura delle offerte economiche, i ribassi offerti. La relativa valutazione potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 18.

La stazione appaltante procederà dunque all’individuazione dell’unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell’art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo ma punteggi differenti per l’offerta tecnica e l’offerta economica, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull’offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per l’offerta economica e per l’offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un’offerta migliorativa sull’offerta economica entro il termine perentorio di 7 giorni. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al paragrafo 2.2. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Ove permanga l’ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l’ora del sorteggio secondo le modalità previste al paragrafo 2.2.

All’esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all’art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l’offerta appaia anormalmente bassa, la

commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo paragrafo 23.

22. APERTURA DELLA BUSTA AMMINISTRATIVA – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Una volta redatta la graduatoria provvisoria dei concorrenti, il Seggio di gara procederà, in seduta pubblica, all'esame della documentazione amministrativa del primo e del secondo classificato.

Il Seggio di gara procederà, operando attraverso il Sistema, ad accedere all'area contenente la Busta A "Documentazione amministrativa" di ciascuna singola offerta presentata e allo svolgimento delle seguenti attività:

- a) verifica della presenza dei documenti richiesti ed ivi contenuti;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte.

Fermo restando il soccorso istruttorio, ai sensi e nei limiti di cui all'art. 83 comma 9 del Codice (cfr. paragrafo 14 del presente Disciplinare), l'esito delle attività di valutazione della documentazione amministrativa da parte del Seggio verrà reso noto ai concorrenti anche mediante pubblicazione dei verbali di gara sul sito istituzionale dell'Ente e tramite Sistema ai sensi dell'art. 76, comma 2-bis, del D.Lgs. 50/2016, provvedendo altresì alla pubblicazione del provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara sul sito della Stazione Appaltante, nella sezione della specifica gara.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

All'esito delle operazioni di cui sopra, e salva l'eventuale verifica di anomalia di cui al paragrafo 23, si procede ai sensi di quanto previsto al successivo paragrafo 24.

23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con l'eventuale supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3, lett. c), e 97, commi 5 e 6, del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente paragrafo 24.

24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata dalla commissione giudicatrice in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Con tale adempimento la commissione chiude le operazioni di gara e trasmette al RUP tutti gli atti e documenti ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale di cui al paragrafo 23, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5, e 33, comma 1 del Codice, **aggiudica l'appalto**.

A decorrere dall'aggiudicazione, la stazione appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, lett. a), del Codice.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'articolo 32, comma 7, del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti di cui al precedente n. 1.

In caso di esito negativo delle verifiche, ovvero di mancata comprova dei requisiti, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione e alla segnalazione all'ANAC. La stazione appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo graduato. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, la stazione appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al rilascio della informativa liberatoria provvisoria di cui all'art. 3, comma 2, del D.L. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. 120/2020. Qualora venga accertata la sussistenza di una delle cause interdittive ai sensi del D.Lgs. 159/2011, la Stazione appaltante recederà dal contratto nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3, comma 4, del D.L. 76/2020.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del Codice, non può essere stipulato prima di 35 giorni (**stand still**) dall'invio dell'ultima delle suddette comunicazioni di aggiudicazione intervenute ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. a), del Codice.

La stipula ha luogo, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Il contratto è stipulato con scrittura privata in modalità elettronica.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis), del Codice.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario presenta la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario trasmette alla stazione appaltante copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 445/2000 della polizza di responsabilità civile professionale prevista dall'art. 24, comma 4, del Codice e secondo anche quanto precisato nel Documento di Indirizzo alla Progettazione e Capitolato Tecnico Prestazionale in tema di polizze a carico dell'aggiudicatario (art. 20).

In alternativa, l'aggiudicatario trasmette copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.Lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale

mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del D.Lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2, del D.Lgs. 82/2005).

Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137.

La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti. La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Qualora l'aggiudicatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, comma 148, della L. 4 agosto 2017 n. 124.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'incarico o per il completamento del servizio.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Per quanto concerne le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura, la Stazione Appaltante, su espressa richiesta dell'aggiudicatario, ne consentirà il rimborso rateizzato nel limite dei sessanta giorni di cui all'art. 216, comma 11, del Codice e del Decreto del MIT del 02/12/2016.

25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativa Regionale del Lazio, sito in via Flaminia n. 86, 00196 ROMA.

26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dalle imprese partecipanti saranno trattati, anche in maniera automatizzata e nel rispetto della normativa in vigore, esclusivamente per le finalità di esperimento della gara, nonché, limitatamente al solo aggiudicatario, per la successiva stipulazione e gestione del contratto. In particolare, il trattamento dei dati personali si propone la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti in relazione alla gara di cui trattasi. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara, deve renderli a pena di esclusione. I dati possono essere comunicati, in applicazione delle vigenti disposizioni normative, ai competenti uffici pubblici, nonché agli altri concorrenti che esercitino il diritto di accesso ai documenti di gara. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al Capo III e VIII del GDPR (Regolamento Europeo sulla Privacy 679/2016/UE). L'interessato ha diritto alla rettifica e all'integrazione dei dati personali, alla cancellazione, alla limitazione del trattamento, nei casi previsti dalla normativa.

I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati conferiti e successivamente per l'adempimento degli obblighi di legge connessi e conseguenti alla presente procedura.

Disciplinare di gara

Titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia del Demanio contattabile all'indirizzo email demanio.dpo@agenziademanio.it.

Si allega al riguardo l'Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, da restituire debitamente sottoscritta dal concorrente all'interno della Busta A (Allegato **Informativa trattamento dati personali – All. 5**).

27. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice, dalle vigenti disposizioni in materia di accesso ai documenti amministrativi e dal Regolamento dell'Agenzia del Demanio sulla disciplina del diritto di accesso agli atti ai sensi della legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni (GURI Serie Generale n. 35 del 12 febbraio 2016). L'indirizzo a cui inviare l'istanza di accesso è servizipatrimonio@pce.agenziademanio.it

Il Direttore
Massimo Babudri

Allegati al Disciplinare di gara

- *Allegato 1: Domanda di partecipazione*
- *Allegato 2: DGUE*
- *Allegato 2 bis: Tabella di riepilogo requisiti professionali*
- *Allegato 3: Dichiarazione integrativa concorrente*
- *Allegato 4: Patto di integrità*
- *Allegato 5: Informativa trattamento dati personali*
- *Allegato 6: Modello scheda A1*
- *Allegato 7 Modello Scheda A2*
- *Allegato 8 Modello scheda A3*
- *Allegato 9 OGI-BIMSO*
- *Allegato A: Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione;*
- *Allegato B: Istruzioni per la partecipazione alle nuove gare*
- *Schema di contratto*

Il Responsabile del procedimento
Arch. Silvano Arcamone

Il Responsabile U.O. Gare e Supporto Legale
Dott.ssa Lucia Belloni